

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 8-9 – Agosto-Settembre 2025

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY



60 anni del *Notiziario Tiburtino*

Dal 1965 a oggi,
oltre 19.700* pagine
in cui è scritta
la NOSTRA STORIA

*In questo numero doppio, raccontiamo le vicende
del periodico più longevo di Tivoli
e uno dei più antichi mensili di informazione locale
che in Italia, ancora resistono al tempo,
sfidando il mondo della notizia virtuale.*

* Con l'uscita di agosto-settembre il *Notiziario* conta 641 uscite e 19.718 pagine stampate.

ALL'INTERNO UN INSERTO SPECIALE SULLA STORIA DEL NOSTRO PERIODICO

Sagra del Pizzutello tiburtino

Il croccante pizzutello festeggiato per la settantasettesima volta in città: il 29, il 30 e il 31 agosto 2025

a cura della Redazione

La sagra è l'occasione annuale per celebrare gli acini a punta che compongono i grappoli dell'uva tiburtina: il prodotto cerca, per le sue peculiarità, nel panorama regionale e nazionale, un'adeguata valorizzazione riconosciuta.

L'apertura del *Museo del Pizzutello*, visite guidate tra i filari, una mostra fotografica, un momento di riflessione sul prodotto, alcune degustazioni e la presenza delle *Tamburellare* hanno caratterizzato le prime due giornate di Festa.

Il 31 agosto, invece, la benedizione del pizzutello e una doppia sfilata del carrozzone popolare addobbato con pampini e uve, accompagnato, al mattino dalla *Banda Musicale di Tivoli* e, nel pomeriggio, da figuranti in costume contadino (insieme alle *Tamburellare Tiburtine* e alle *Cerasare* di Palombara Sabina) e dall'*A.s.d. Majorettes Tiburstars Tivoli*, hanno animato le vie del centro, da piazza Rivarola a piazza Garibaldi.

Il saluto delle Autorità locali, la distribuzione di assaggi d'uva e il concerto, alle ore 21,00 dei *Frankie & Canthina Band* hanno chiuso il sipario della settantasettesima.



Foto Anna Maria Paratoni



Foto Anna Maria Paratoni



Foto Anna Maria Paratoni



Foto Anna Maria Paratoni

Gli allestimenti curati dal Museo del Pizzutello



Foto Anna Maria Paratoni



Foto Anna Maria Paratoni



Foto Anna Maria Paratoni



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo

30 agosto - L'esibizione delle Tamburellare Tiburtine

continua a pag. 4



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo

La benedizione



Foto Mario Palumbo

Le Tamburellare Tiburtine con il Sindaco Marco Innocenzi



Foto Mario Palumbo

Il Gruppo folk in costume di Palombara Sabina

Tivoli - Compagnia dei Carabinieri: cambio al vertice

A giorni la Compagnia dei Carabinieri di Tivoli accoglierà il suo nuovo Comandante: dal 15 settembre prossimo sarà il Maggiore Pietro Scabardi, già comandante della Compagnia di Bianco (RC).

Il nuovo Comandante proseguirà l'opera del Comandante uscente, Maggiore Francesco Giacomo Ferrante, che, con grande attenzione e premura, si è occupato di Tivoli e del nostro territorio, dal 13 settembre 2021.

Al Maggiore Scabardi, salutato e ringraziato ufficialmente il 4 settembre scorso, nella cerimonia di avvicendamento, dal Comandante Provinciale, Generale di Brigata Cesario Totaro, da questa pagina esprimiamo calorosi



si auguri di benvenuto; al Maggiore Ferrante, che lascerà ufficialmente la Compagnia tiburtina il 12 settembre per assumere il Comando del Nucleo investigativo del Comando Operativo di Firenze, il ringraziamento e l'affettuosa gratitudine per le attività svolte e la squisita presenza umana a Tivoli.

Per entrambi, rappresentanti dell'Arma, pronta al controllo, alla repressione degli illeciti, ma anche a una viva prossimità con i Cittadini, un sincero ringraziamento per la professionalità, la dedizione e il quotidiano spirito

di servizio profusi a tutela della collettività e i felici auspici per una brillante prosecuzione di carriera.

Sorpresa nel centro storico: emergono un mosaico e resti ossei

Interessante scoperta di fronte alla Chiesa di Sant'Andrea

Un bel tratto di *opus tessellatum* in bianco e nero a motivi geometrici e resti ossei umani: questo l'esito di una inaspettata scoperta archeologica, l'8 settembre scorso, in piazza Sant'Andrea a Tivoli, in prossimità dell'ingresso della Chiesa.

I reperti sono venuti alla luce, a circa mezzo metro dal piano stradale, poco sotto il letto di alloggiamento della pavimentazione in sampietrini.

Sospesi i lavori per il passaggio dei cavi per la fibra ottica, iniziati nei giorni precedenti, a partire da Vicolo Sant'Antonio.



Foto A.M.P.



Foto Daniela Sabucci



Foto Daniela Sabucci



Foto Lidia Tufano

Calendario “Lava i Dentini”

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Per stabilire una nuova abitudine serve costanza e, secondo alcuni studi, poche settimane di pratica quotidiana possono essere sufficienti per superare la resistenza al cambiamento e trasformare un gesto in qualcosa di naturale. Partendo da questa idea, ho disegnato il calendario “Lava i dentini”: uno strumento divertente e colorato, pensato per aiutare i più piccoli a vivere l'igiene orale quotidiana come un gioco.

Regole del calendario (da leggere ai bambini)

1. **Ritaglia** il calendario e **appendilo** in un posto speciale, dove lo puoi vedere bene: il bagno o la cameretta sono perfetti.
2. **Al mattino**, dopo aver lavato i denti, **colora** il quadratino con il **sole**.
3. **Alla sera**, dopo aver lavato i denti, **colora** il quadratino con la **luna**.
4. Dopo 4 settimane il **calendario** sarà **pieno di colori** e il **tuo sorriso** sarà **splendente**!



	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
SETTIMANA 1							
SETTIMANA 2							
SETTIMANA 3							
SETTIMANA 4							



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Le candeline di Don Benedetto



Foto A.M.P.

Con i suoi cari



Foto A.M.P.

82 è il numero che campeggia sulla torta che Don Benedetto ha tagliato il 16 agosto 2025 al Villaggio e ha condiviso con tante persone care.

Parenti, amici, Benefattori e Ragazzi di tante generazioni hanno portato allegria in una bella serata estiva.

Ancora tanti auguri, Betto!



Foto A.M.P.

Don Benedetto con le suore



Foto A.M.P.

Pronto per spegnere le candeline



Foto A.M.P.

Con Otello Del Pio, Paolo Cirignano – il primo Ragazzo del Villaggio – e il dott. Carlo Ricci



Foto A.M.P.

Con il Presidente e tanti Ex

Ciao, mamma Lucia



Lasciar andare una madre è sicuramente un'esperienza assoluta che segna nel profondo l'esistenza dei figli e impone brutalmente una dimensione nuova e straniana.

Da poco abbiamo perso la nostra mamma Lucia e il vuoto è grande, anche perché lei era sempre presente con la sua energia solare e contagiosa.

Lo sapevamo già, ma in questi giorni ci siamo resi conto di quanto amore e quanta simpatia avesse seminato. Abbiamo raccolto ora i frutti nel vedere tanta partecipazione e tanto affetto da parte di molti che, pur non avendo legami di parentela, la consideravano comunque una mamma o una nonna.

Perché lei aveva allargato il confine della nostra famiglia rendendola grandissima... senza confine.

C'erano dentro tutti i ragazzi del Villaggio – quelli di oggi e quelli di

ieri – che ora piangono con noi. C'erano dentro gli amici di noi figli, a cui lei, insieme a papà, aveva spalancato le porte della nostra casa. C'erano gli amici dei nostri figli, deliziati dai suoi racconti antichi e coloriti.

E c'erano tanti amici cari con cui lei aveva condiviso bellissimi percorsi di vita.

Con riconoscenza profonda ringraziamo tutti coloro che, insieme a noi, l'hanno amata.

Marco, Alessandra, Elisabetta Giubilei

Il dolore per la tua perdita è enorme cara mamma. Di te sono state dette solo parole belle piene di sincero affetto. Parole per ricordare il tuo dolce sorriso, i tuoi splendidi occhi verdi, la tua gioia nel godere di ogni momento bello, il tuo amore infinito per la famiglia, il tuo meraviglioso essere nonna e anche bisnonna, la tua instancabile dedizione ai ragazzi del Villaggio e tante, tante altre cose.

Tu eri tutto questo, una donna eccezionale e per me una mamma speciale. Sono profondamente addolorata, ma sono ricca di tutto l'amore che mi hai regalato.

Riposa in pace vicino a papà.

Ciao mammina.

Elisabetta Giubilei

Da queste pagine, esprimiamo ai familiari, la gratitudine e la vicinanza affettuosa del Villaggio, assicurando il costante ricordo nella preghiera.

ASSOCIAZIONE RAGAZZI DEL VILLAGGIO

Verbale riunione per elezione Consiglio Direttivo

In data 14 luglio 2025 alle ore 19.00 si è aperta la riunione telematica per la votazione on-line del nuovo Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dell'Associazione.

Presenti i Signori:

1. Lino Colucci
2. Riccardo Giordano
(delega a Lino Colucci)
3. Galliano Rainaldi
4. Barbara Tomassini
5. Carlo Scarsella
(delega a Angela Tassi)
6. Gian Carlo Casale
7. Tony Miriello
8. Elisabetta Ciucci
9. Paola Meucci
10. Angela Tassi
11. Mario Caruso
12. Vincenzo Giosi
13. Renato Tucci
14. Giovanni Camilleri
15. Mario Minati
16. Carlo Minati
(delega a Mario Minati)
17. Rolando Minati.

CANDIDATI - Colucci Lino, Giordano Riccardo, Rainaldi Galliano, Tomassini Barbara, Casale G. Carlo, Ciucci Elisabetta, Miriello Tony, Tassi Angela, Scarsella Carletto, Meucci Paola, Cascurri Stefania.

La votazione ha prodotto i seguenti risultati (vedi allegato completo di tutti i partecipanti).

CONSIGLIO DIRETTIVO - *Presidente*: Colucci Lino (voti 16) elezione diretta del Presidente; *Consiglieri*: Giordano Riccardo (voti 16); Rainaldi Galliano (voti 13); Tomassini Barbara (voti 12); Casale Gian Carlo (voti 10).

COLLEGIO DEI REVISORI - Meucci Paola (voti 14); Tassi Angela (voti 13); Ciucci Elisabetta (voti 11).

La riunione si è conclusa alle ore 20.30 circa.

*Il Presidente verbalizzante
Lino Colucci*



16 agosto 2024 - 81° compleanno di Don Benedetto. La signora Lucia in un gioioso momento della festa

A TIVOLI

Pellegrini di Speranza

Appunti, installazioni, letture e preghiere nel segno della Spes non confundit

Dal 20 settembre al 5 ottobre 2025 la Chiesa di San Vincenzo Martire a Tivoli ospiterà la mostra "Pellegrini di Speranza" di Paula Caccavale e Italo Carrarini, artisti operanti nel territorio tiburtino e nella Valle dell'Aniene.

L'esposizione, promossa dalla Diocesi di Tivoli e di Palestrina, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Tivoli, realizzata in partnership con altri soggetti, propone note, installazioni e riflessioni impregnate sull'annuncio della "speranza", tema centrale della Bolla di Indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025 "Spes non confundit" emanata da Papa Francesco il 9 maggio 2024.

Nei sotterranei della Chiesa è ormai accertata la presenza di una conserva romana dove si sarebbe rifugiata Santa Sinforosa con i suoi sette figlioli per sfuggire ai loro persecutori prima del brutale martirio avvenuto sotto Adriano.

A rafforzare il tradizionale legame della Santa con questo luogo è l'affresco di Andrea Lucatelli (XVII secolo) situato sulla parete destra, inserito da Paula Caccavale nell'installazione site-specific intitolata "Dov'è Simphorosa?".

L'opera lascia intravedere il pellegrinaggio muto della Santa. Seguendo tracce percettive su percorsi di osservazione incontrati tra Tivoli, Tivoli Terme e Roma, e con il favore di una serie di connessioni e confronti, l'artista aggiunge alla storia elementi di partenza che ci faranno conoscere la Valle dell'Aniene e la Mefite.

Quella di Paula è una mise-en-scène del passaggio dalla divinità delle acque sulfuree Mefite alla figura di Sinforosa e della sua famiglia, attraverso il loro sacrificio cristiano!

Una nuova scrittura, nello stile grafico della Tabula Osca, o Tavola di Agnone, annota fronte-retro un elenco di "presenze in locus" della Sinforosa lungo il fiume Aniene, da Tivoli a Roma, che coinciderà con i distinti percorsi di ricerca dei pellegrini Caccavale-Carrarini.

"Peregrinantes in spem" anche di una nuova vita devozionale per la martire tiburtina, e come riportato nel Manifesto sulla trasmissione del codice cultura-

le religioso, si vuole proporre un'interpretazione contemporanea del patrimonio culturale sacro ricercato e sull'educazione ad esso, con la speranza di costruire ponti tra passato, presente e futuro, conferendo una dimensione simbolica alla Santa e ai sette figli.

Una proposta di arte relazionale invita i visitatori ad annotare le proprie osservazioni in risposta alla "domanda-titolo" dell'installazione: "Dov'è Simphorosa?".

Italo Carrarini presenta una selezione delle numerose annotazioni e trascrizioni mutate da diverse fonti e da approfondimenti personali su specifiche tematiche del Giubileo. Si tratta di un nucleo di opere scritturali estemporanee, quasi tutte realizzate tra ottobre e dicembre 2024 in luoghi e in contesti fortemente spirituali.

L'artista espone anche le tracce di alcuni pellegrinaggi giubilari che dalla Chiesa di San Vincenzo Martire a Tivoli lo hanno condotto prima al Santuario Francescano della Verna, poi alle quattro Basiliche papali di Roma per partecipare alle solenni aperture delle Porte Sante avvenute tra il 24 dicembre 2024

e il 5 gennaio 2025. Sempre da questa Chiesa, che oggi le ospita, hanno avuto inizio gli altri due pellegrinaggi verso Roma: quello per compiere il Giro delle Sette Chiese e quello del 18 luglio alla tomba di Santa Sinforosa in Sant'Angelo in Pescheria nel giorno della sua commemorazione.

A questi indizi visivi di piccole e medie dimensioni si affiancano due installazioni site-specific ideate da Italo nell'ottobre 2024.

La prima, "Spes non confundit", è un'ambientazione con emissioni sonore polifoniche multilingue della lettura integrale del testo papale realizzata in collaborazione con Francesco Passarelli e con Don Denis Kibangu Malonda, Direttore Diocesano Migrantes di Tivoli e di Palestrina con sede a Villalba di Guidonia-Montecelio.

La seconda, intitolata "Cerchio della Speranza", mostra, su 25 sedie disposte in forma circolare, altrettanti opuscoli aperti della Bolla Papale con parziali sovrascrizioni policrome che lasciano leggere alcuni passi (dei 25 paragrafi che la compongono) ritenuti significativi per le proprie meditazioni spirituali in vista del Giubileo degli Artisti e del Mondo della Cultura celebrato a Roma dal 15 al 18 febbraio 2025.

Un opuscolo accompagnerà i visitatori alla mostra presentata dai critici d'arte Angelo D'Amato e Cristina Tafuri, introdotta da Alain Vidal, Delegato Episcopale per la Cultura presso la Diocesi di Tivoli e di Palestrina.

Per gli appassionati di storia locale, in occasione del finissage che avrà inizio alle ore 17.00 di domenica 5 ottobre, si terrà una conferenza dal titolo "La Chiesa di S. Vincenzo a Tivoli. Storia e Prospettive" a cura dell'Arch. Francesco Pecchi, membro del Consiglio Direttivo dell'A.P.S. ArcheoTibur di Tivoli.

ORARI DI VISITA

Feriali: 16.30-19.30
Festivi: 11.00-13.00 - 16.30-19.30

Orari di emissione
dell'installazione sonora
Spes non confundit

Feriali: 17.00 - 18.00 - 19.00
Festivi: 11.30 - 12.30 - 17.00 - 18.00 - 19.00





TIVOLI in PASSERELLA Moda, Musica & Commercio

L'edizione 2025 segna i 10 anni di vita

di M.P.



Grande successo per la scorsa edizione della manifestazione, popolarmente conosciuta come "TIVOLI in PASSE-RELLA", ideata organizzata e presentata da Matteo Pizzolorusso, la quale si è svolta domenica 8 giugno presso le Scuderie Estensi di Tivoli.

Contestualmente, si è festeggiato anche il decennale della manifestazione, tra l'enfasi del numeroso pubblico e l'entusiasmo di modelle e modelli del cast, protagonisti della gran sfilata di moda.

A co-presentare assieme a Matteo Pizzolorusso: le brave e coinvolgenti

show-girls Giorgia Di Florido e Noemi Pasquali.

Il cast di modelle e modelli ha sfilato in maniera impeccabile, facendo bella mostra degli abiti come sempre forniti dai commercianti sponsor tiburtini, molto numerosi in questa edizione.

Numerosi anche gli ospiti intervenuti, dando lustro alla manifestazione con seguitissime esibizioni di canto, ballo e sport.

L'Amministrazione Comunale della città di Tivoli, la quale ha patrocinato la manifestazione-evento, è stata rappresentata dall'Assessore Gianfranco Osi-

mani, il quale ha espresso un saluto da parte del Sindaco di Tivoli Marco Innocenzi e un elogio alla manifestazione stessa, per l'impegno profuso nel diffondere la moda legata al commercio tiburtino e nel promuovere da sempre il classico "negozio sotto casa" per quanto concerne il commercio al dettaglio di vari prodotti, nonché gli artisti locali.

La gran sfilata di moda "TIVOLI in PASSERELLA" continua anche durante l'anno con iniziative legate al proprio decennale ed è pronta a tornare nel 2026 con una nuova ed entusiasmante edizione!



10 anni di Tivoli in Passerella



Matteo Pizzolorusso, ideatore, organizzatore e conduttore della manifestazione-evento





4 CHIACCHIERE... DI GUSTO

Angelina Santiago, dal Brasile all'Italia sognando il Giappone

Un viaggio come tanti, quello dal Brasile all'Italia, ma con un filo conduttore molto particolare: il sushi!

di Simone Pacifici

Brasile terra di conquista e di colonizzazione. Storicamente colonia portoghese in realtà, dopo i conflitti mondiali, ha visto sbarcare sulle proprie coste popolazioni da tutto il mondo, dall'Africa all'Asia oltre all'Europa. Oggi il Brasile vanta un mix di razze e culture che lo rende unico al mondo. Figlia di questo mix di popolazioni anche la protagonista di questo numero, Angelina Santiago. Brasiliana di Conselheiro Lafaiete, Comune dello Stato del Minas Gerais vicino Belo Horizonte, ma con origini spagnole e soprattutto italiane oltre che portoghesi. Ed è proprio in Italia che Angelina, figlia di ristoratori, decide di trasferirsi nel 2010. Arriva a Roma con il compagno, anche lui brasiliano, e inizia subito a lavorare come lavapiatti facendo il giro di vari ristoranti.

Come ci racconterà anche lei, la svolta arriva nel 2014 quando entra a far parte della brigata di cucina di *Sambamaki*, uno dei primi *sushi-fusion* brasiliano della Capitale. È qui che impara l'arte del sushi fino a diventarne la chef. La sua passione e il suo percorso professionale la portano oggi a essere la *sushi-chef* del ristorante *Oceano* di Tivoli.

Buongiorno Angelina, come nasce la passione per il sushi?

A San Paolo, in Brasile, c'è la più grande comunità giapponese del mondo fuo-

ri dal Giappone. In alcuni quartieri sembra di essere in Giappone ma in realtà nessuno parla il giapponese. Qui abbiamo sempre avuto la cultura del sushi e a me è sempre piaciuto moltissimo. Spesso viene unito alla cucina brasiliana con l'uso di formaggi, frutti tropicali o altri nostri prodotti tipici. A Roma c'è *Sambamaki*, uno dei primi locali *sushi-fusion* brasiliano ed è lì che è iniziato il mio percorso come *sushi-chef*. Sono arrivata a Tivoli nel 2023 grazie a uno dei proprietari di *Oceano*, che era un mio cliente a Roma, e mi ha proposto di sposare il loro progetto. Dopo qualche indecisione ho accettato e ora mi trovo benissimo.

Come si prepara il sushi?

Intanto dobbiamo usare un riso a chicchi piccoli, poi c'è il processo del lavaggio. Il riso viene lavato fin quando non perde tutto l'amido e poi viene disidratato. Infine, prepariamo la salsa tradizionale per condire il sushi: la *Sushizu* a base di aceto, zucchero e sale. Per me il riso è il 60% di un buon sushi. Mi piacerebbe che tutto il lavoro che c'è dietro la preparazione del sushi fosse veramente riconosciuto. A *Oceano* usiamo una materia prima di grande qualità provando anche a star dietro alle mode e a quello che ci richiede la clientela cercando di offrire un'esperienza gastronomica di alta qualità.

In questi ultimi anni sei stata tra i protagonisti delle lezioni di alta cucina all'Istituto "A. Rosmini" di Tivoli. Quali sensazioni hai provato davanti ai giovani studenti?

È stata una bellissima esperienza. Anche io quando sono arrivata in Italia ho seguito dei corsi quindi mi sono rivista nei ragazzi ed ho cercato di essere un esempio e un punto di riferimento come lo sono stati i miei insegnanti.

Ti piace la cucina italiana?

Per me la cucina italiana è il top, pulita nei sapori, molto riconoscibile! Sono cresciuta con mia nonna che preparava la pasta fresca che poi faceva asciugare sul letto oppure mentre prepara la polenta. La cucina italiana ha sempre fatto parte della mia vita, la cucino tutti i giorni, solo la domenica cucino piatti tipici brasiliani e quando torno in Brasile porto sempre l'olio, il parmigiano o altri prodotti italiani.

Un sogno nel cassetto?

Andare in Giappone! Stavo per andare prima che scoppiasse la pandemia. La cultura giapponese mi interessa molto, penso sia un'altra dimensione rispetto a noi. Anche la cultura gastronomica è molto interessante e mi piacerebbe fare un percorso anche lì.



Angelina durante la lezione all'"Rosmini"



Uramaki Natsu



I Korolls

ROTARY CLUB TIVOLI

Bella partenza del nuovo anno

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Il 1° agosto u.s. la conviviale di apertura del *Rotary club di Tivoli* dove il neo-eletto presidente, il medico Giosi Madonna Terracina, ha illustrato ai soci le linee fondamentali del programma che vedrà ancora una volta l'impegno per il Villaggio don Bosco accanto ad altre iniziative sociali per il territorio con la valorizzazione del campo sanitario.

Dopo il suo intervento in presenza del Past Governor del Distretto 2080 dr. Giovambattista Mollicone, ci accompagnava ad assistere a un importante evento culturale dell'estate tiburtina, in cui a Villa d'Este gli scrittori Valerio Magrelli e Paolo Di Paolo hanno proposto una dotta dissertazione sulle *Metamorfosi* di Ovidio con interessanti riflessioni sugli attuali velocissimi cambiamenti della nostra epoca. Seguiva la visita alla Grotta di Diana che di recente è stata

riaperta al pubblico magnificamente restaurata con i decori che raccontano soprattutto le storie di detto poema latino.

Non mancano poi gli echi della precedente presidenza dell'avv. Cristian Cerquatti: il Rotary International riconosce al Club di Tivoli l'attestato presidenziale per l'anno 2024/2025 per gli obiettivi raggiunti.

Lo stesso Cerquatti ci ha riportato l'esperienza dello *Youth Camp*, un programma intenso e interessantissimo che coinvolge giovani provenienti da varie nazioni, quest'estate svoltosi tra le montagne del Galles, organizzato dal club inglese di Maidenhead in occasione del gemellaggio sessantennale con il nostro Club e con quelli Saint-Cloud e di

Bonn Sud Bad Godesberg. Si organizza a rotazione questa esperienza. Un programma d'intenso impegno, con attività molteplici svolte con la guida di esperti istruttori, arrampicate, costruzione di zattere e kayak, gorge walking, orienteering e stand-up paddle, spedizione notturna in montagna, esplorazione di una miniera di ardesia e partecipazione al progetto di rimozione della invasiva balsamina himalayana.

Importanti anche le attività serali di *problem solving*. Con accrescimento dell'autostima e della capacità di relazione anche con persone di tradizioni diverse, in un generale movimento di Pace, centrale tra le mete del Rotary il cui motto dell'anno è "Uniti per fare del bene".



Il Presidente dr. G. Madonna Terracina con la moglie, prof.ssa Mariella Molle



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento.



Foto A.D.G.

CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

Soggiorno termale a Ischia

di A. Di Giuseppe



Foto A.D.G.



Foto A.D.G.



Foto A.D.G.



Foto A.D.G.

Come nostra consuetudine, anche quest'anno abbiamo organizzato un soggiorno termale a Ischia. La nostra meta è stata Casamicciola, dove abbiamo alloggiato nello splendido Hotel "Cristallo Terme".

La scelta è stata indovinata per i seguenti motivi: la posizione invidiabile in cui si trova l'hotel, l'ospitalità mostrata nei nostri confronti, la bontà del cibo, l'ottima compagnia.

In realtà, abbiamo soggiornato già altre volte a Ischia e siamo stati sempre bene, ma quest'anno ancora di più: tutti i partecipanti si sono detti davvero felici e soddisfatti).

Abbiamo trascorso una settimana veramente ottima.

Abbiamo organizzato anche una gita di un giorno all'isola di Procida, famosa per il porto dei pescatori che, con le sue case colorate, offre un'immagine spettacolare ai visitatori, famosa anche per la scuola nautica, infatti fu sede del primo istituto Nautico in Italia.

Alla luce dell'ottimo soggiorno, ci sono tutte le basi e i propositi per tornare anche l'anno prossimo.



Foto A.D.G.



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



Nel Paese delle Fiabe: il Volo, una favola divenuta realtà

di P.I.G.

Tra gli "Incontri d'Amicizia" che hanno accompagnato il primo semestre dell'anno, quello del 25 giugno alla Sezione di Viterbo, in occasione dell'inaugurazione di un murale fortemente voluto per diffondere e tramandare il patrimonio culturale, spirituale e valoriale dell'Arma Azzurra, ci ha consentito non soltanto di apprezzare, impegno e operatività vera, tangibile e stimolante per l'Associazione, ma anche di scoprire un vero gioiello d'amore e d'arte.



Il Volo

Pochi sanno che nell'alto Lazio, al confine con l'Umbria, in quella che comunemente viene chiamata provincia di Viterbo, sorge un minuscolo borgo, Sant'Angelo di Roccalvecce, abitato da poco meno di duecento persone, soprattutto anziani. Sconosciuto ai più e destinato irrimediabilmente alla scomparsa, a causa del continuo inevitabile spopolamento, è stato "miracolosamente", come ama dire Alessandro Chiovelli, che abbiamo avuto il piacere di conoscere, salvato nel 2016 dall'idea dei suoi cugini Gianluca e Paola, fondatori dell'Associazione Culturale Arte e Spettacolo (ACAS), nata per far sopravvivere il paese nativo dei loro nonni attraverso la creazione di un museo a cielo aperto a imitazione di altri luoghi come, per citarne solo alcuni: San Bartolomeo in Galdo nel Sannio, Orgosolo in

Sardegna, Diamante in Calabria, Sturnara in Puglia e Satriano in Basilicata con oltre 400 murali. Ma l'intuizione di decorare le facciate delle case con soggetti ispirati alle fiabe e alle leggende popolari, risultata poi "vincente", si deve alla sorella Laura, venuta drammaticamente a mancare e affettuosamente ricordata nel murale di Peter Pan.

Il progetto, ritenuto dai più impossibile, il 27 novembre 2017, quando il muro esterno di una casa posta sulla piazza principale del paesino viene trasformato dall'artista Tina Loiodice in una pagina gigante, aperta sulla fiaba *Alice nel Paese delle Meraviglie* con le immagini della protagonista, Bianconiglio e il suo celebre orologio da taschino, segna l'inizio di un successo continuo. Da allora, Sant'Angelo di Roccalvecce è diventato un vero e proprio "libro" illustrato delle favole più note, opere d'arte che trasformano piazzette e vicoli in luoghi fantastici, dove il tempo sembra essere avvolto nella magia. Un luogo ideale per i bambini, che possono fantasticare e divertirsi tra i personaggi delle fiabe, ma anche per gli adulti, che possono riscoprire le storie che hanno accompagnato la loro infanzia.

Dalla prima pennellata sono passati otto anni e oggi il borgo accoglie la 69ª, quella del Volo, una favola, divenuta da mito e sogno realtà, realizzata con maestria, estro e sensibilità dall'artista Sil-



Peter Pan e il volto dell'ispiratrice Laura

via Marignoli, socia dell'A.A.A. Sezione di Viterbo. Una targa posta accanto al dipinto ne illustra l'opera con queste parole: «La visione si materializza agli occhi rapiti di un bambino e si fa emozione e stupore. Le piume di Icaro, a rappresentare l'ancestrale sogno dell'uomo di volare, la Vite aerea di Leonardo da Vinci, il primo volo umano di Orville Wright e poi velivoli sempre più moderni a narrare l'evoluzione tecnologica del mezzo aereo... Un vetro infranto non basta a fermare il vecchio orologio, che oltrepassando il tempo, continuerà a raccontare la storia, la tradizione e i valori dell'Aeronautica Militare».

Alle 17.15, alla presenza di una nutrita rappresentanza della Scuola Allievi Marescialli di Viterbo in perfetta ordinaria estiva, di ufficiali dell'Aeronautica, dell'Esercito e della Finanza in rappresentanza delle rispettive armi, del nostro Presidente Regionale, dei rappresentanti delle istituzioni, dello sponsor, di numerosi soci della Sezione di Viterbo e di tre sezioni del Lazio: Ladispoli, Tivoli e Velletri, la benedizione impartita dal Cappellano Don Mario Zanasi ha aperto la cerimonia d'inaugurazione.

Sono seguiti poi i saluti dell'ospite, Presidente della Sez. di Viterbo, Brig. Generale Roberto Bordo, quelli del Col. Gianluca Spina, comandante della Scuola Allievi Marescialli, del delegato del Presidente della Provincia e quello particolare e commosso di Alessandro Chiovelli.

Al termine, un rinfrescante curato buffet all'ombra di un'accogliente e colorata piazzetta, durante il quale, in forma strettamente riservata il Presidente Garberini, ha



I nostri Ippolito e Martella



Il Gen. Bordo e il Col. Spina



La piazzetta del rinfresco

ALCUNI DEI SESSANTANOVE MURALES



Don Chisciotte



Pinocchio



La volpe e l'uva



Hänsel e Gretel



Biancaneve



Cenerentola



Il giro del mondo in 80 giorni



Vita associativa

RAPPRESENTANZA - Il 13 giugno una nutrita rappresentanza, costituita dai soci Caponera, De Carlo, Gaggioli, Gattulli, Giustini, Mascelli e in doppia veste da Cicolani, Di Pietro e Spagnuolo, ha partecipato alla cerimonia d'inaugurazione del nuovo monumento ai Caduti di Nassirya eretto nell'omonima piazza di Tivoli Terme a cura della locale Sezione dei Carabinieri.



ATTESTATO - Abbiamo ricevuto dal villaggio Kyauktar del Myanmar (vedere articolo di giugno), un attestato di gratitudine per la somma da noi raccolta e inviata ad opera del socio Martella, pari a tre milioni di kyats, utilizzata per realizzare un depuratore d'acqua per 900 famiglie in una delle zone più colpite della regione di Sagaing dal terremoto.

RACCOLTA VIVERI - Su richiesta del nostro Cappellano P. Leonardo e iniziativa del Vice Presidente Mascelli è stata effettuata una riuscita raccolta alimentare di pasta, olio e scatolame vario da donare a famiglie particolarmente bisognose. Si ringraziano, attraverso questo *Notiziario*, i 16 soci (20%) che hanno partecipato alla lodevole iniziativa benefica e in particolare Caponera, Cellini G. e Conti per l'apprezzata disponibilità nel ricevere quanto raccolto nei giorni 21 e 24 luglio scorsi presso la sede.

DONO RICEVUTO - La socia Rita Solitario Colombo ha lasciato di recente la sua casa di Tivoli per raggiungere la propria figlia Maria Cristina a Torino, ma non la nostra Associazione a cui ha fatto dono (primo regalo che riceviamo!) di una stupenda libreria, opera di un valente artigiano. Nel rinnovare il nostro ringraziamento per l'apprezzato regalo, che abbiamo momentaneamente collocato nei locali messi cortesemente a disposizione da un'altra socia, auguriamo a Rita un sereno e felice soggiorno nella bella e regale città piemontese.



L'attestato



La virtuale consegna e la somma sul tavolo

PER ISCRIZIONI

e-mail:
tivoli.162@assoaeronautica.it

cell.:

338.1992705
328.0361325
349.7816480



La raccolta alimentare



La libreria Colombo

consegnato, con una semplice e discreta cerimonia, il nostro guidoncino e un attestato di saluto al Presidente Bordo e un diploma di apprezzamento all'ar-



tista che così recita: «A Silvia Marignoli socio esemplare della Sezione di Viterbo, eccellente artista, interprete sensibile del "Volo" che con la sua pagina gigante di colore, poesia, amore e leggerezza, aperta sul tempo e sulla memoria, ha regalato al Paese delle fiabe, la prima favola divenuta, da sogno e mito, realtà e

a noi Aviatori d'Italia, gioia e orgoglio. Con i complimenti della Sez. di Tivoli».

Chiudiamo il racconto di questa nostra nuova esperienza, suggerendo ai soci e ai lettori di programmare una visita a questo particolare borgo che, siate certi, non mancherà di stupirvi e incantare.

ASSOCIAZIONE SCACCHI VALLE ANIENE

Scacchi: ricordo, passione e competizione

Lo scorso mese, l'Associazione Scacchi Valle Aniene si è spostata in montagna, nella fresca località di Roccaraso, come organizzatrice di un torneo internazionale alla sua prima edizione dal 23 al 30 Agosto, intitolato "Greco Memorial 2025".

Ebbene sì, il cuore pulsante della manifestazione, oltre ai turni di gioco tra gli agguerriti scacchisti, è stato la dedi-

ca commemorativa in onore di Chiara Greco, prematuramente scomparsa nel 2019: la giovane era legata a tutte le attività didattiche e agonistiche dell'Associazione, dedicata a insegnare la pratica degli scacchi tra i più piccoli, «rapiva tutti con la sua dolcezza e il suo costante sorriso», così ha voluto ricordarla sia il Presidente Daniele Pirozzini durante la cerimonia di premiazione, sia Giuseppe

Di Nardo, giovane istruttore dell'Associazione che ha raccontato l'esperienza di formazione condivisa con Chiara nel Laboratorio Scacchistico presso l'I.C. di Tivoli Terme e commosso ha espresso «la tua forza, la tua volontà e il tuo amore ci accompagneranno sempre».

Il 1° Festival Internazionale della Città di Roccaraso, con un montepremi di 8000 euro, svoltosi all'interno del Palaghiaccio "G. Bolino", ha richiamato la partecipazione di Grandi Maestri come Yuri Solodovnikhenko (dall'Ucraina) e Boris Chatalbashev (dalla Danimarca), il Maestro internazionale Edoardo Di Benedetto e i Maestri FIDE Joshuaede Cappellettoe Claudio Paduano.

Ecco le classifiche:

OPEN A:

1	GM	Chatalbashev, Boris	DEN
2	IM	Di Benedetto, Edoardo	ITA
3	GM	Solodovnikhenko, Yuri	UKR
4	FM	Cappelletto, Joshuaede	ITA
5		Ballotti, Luca	ITA

OPEN B:

1	Buratti, Marco	ITA
2	Slobodyan, Arseniy	ITA
3	Rota, Giacomo	ITA
4	Fileri, Francesco	ITA
5	Brattico, Emil Gaetano	ITA

OPEN C:

1	Ferri, Roberto	ITA
2	Colagrande, Diego	ITA
3	Manni, Loris	ITA
4	Casalvieri, Giuseppe	ITA
5	Mashrqui, Kerolos Moheb	ITA
	George Hana	ITA

Grazie a chi ha partecipato, portando con sé la passione per gli scacchi, ma anche un grande cuore in memoria di Chiara Greco.

Ora il prossimo appuntamento è dal 10 al 12 ottobre, presso l'Hotel Cristallo, con l'undicesima edizione del "Torneo Città di Tivoli" che sarà articolato in 5 turni di gioco e due gironi: Open A (Elo >= 1800), Open B (Elo < 1800).

Per informazioni: info@scacchianiene.it

www.scacchianiene.it

WhatsApp: 335.8386604





NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

1965-2025



ANNI DI STAMPA

Il *Notiziario*, il Periodico di Tivoli e dei Tiburtini, raggiunge, nell'agosto 2025, i 641 numeri e le 19.686 pagine stampate: un bel traguardo e una grande soddisfazione per la Città e per il Villaggio Don Bosco, proprietario della testata.

Il Notiziario Tiburtino scrive la storia di una comunità

60 anni: un bel traguardo raggiunto e una certezza per proseguire

di Anna Maria Panattoni

Notiziario Tiburtino, n. 8 - Agosto 2025 - 641° numero uscito, 19.686 pagine stampate dall'agosto 1965 a oggi.

Alla gioia del risultato storico si unisce la soddisfazione non solo di aver veicolato, attraverso il mensile, notizie edificanti, ma di aver raccolto e convogliato le energie di molti a scopo benefico, verso la crescita, l'educazione e l'inserimento nel mondo lavorativo di generazioni di Ragazzi, provenienti da tutte le parti del mondo, accomunati da difficoltà diverse, ma uniti in una stessa affettuosa e genuina Famiglia, non di sangue, ma di cuore.

Il giornale - no profit - viene realizzato da sempre facendo affidamento sulla collaborazione disinteressata di molti, professionisti del giornalismo, della fotografia, della cultura, della grafica e dell'editoria o semplici volontari, pieni di buone intenzioni e motivati a "esserci".

La costruzione della notizia affonda le sue radici in una visione genuina che sente la Città e il territorio come un'unica realtà familiare, in cui si riconoscono gli elementi identitari, i valori e le potenzialità di chi ne è parte.

La nascita del giornale

Il fondatore del periodico fu Don Nello Del Raso, sacerdote salesiano di formazione, tiburtino di nascita. Rientrato in una Città messa in ginocchio dal secondo conflitto mondiale, dopo l'esperienza di cappellano militare, il prete si fece carico dell'educazione e dell'integrazione delle generazioni giovanili, figlie di anni duri, di momenti di indigenza, di scarsa cultura, di sbandio facile, di poche speranze.

Il tema della Comunicazione fu a lui ben caro, per formazione e sensibilità personale, tanto che fece stampare a Tivoli, a Natale del 1948, un numero unico dell'Oratorio "Don Bosco", che fu seguito, dopo che nel 1950 aveva fondato a Tivoli il Villaggio, da una seconda uscita, il 24 maggio 1951.

Si trattava di fogli informativi che fossero lo specchio di una comunità che aveva bisogno di manifestare la sua identità, di documentare il suo lavoro e, attraverso attività di accoglienza, sostegno e inclusione dei giovani, di collegarsi alla Diocesi e alla realtà comunitaria tiburtina.

Serviva un veicolo che, oltre a costituire un servizio informativo - da scambiare con forme di solidarietà - con la Città di Tivoli, al tempo stesso, facesse conoscere l'esistenza di una realtà che si apriva alla collaborazione di tutti. E allora, dopo i due

tentativi embrionali, nell'Agosto 1965, finalmente uscì il primo numero del *Notiziario Tiburtino*.

Dicono le testimonianze dirette di ragazzi del tempo che la spinta a formalizzare il mensile, nata a Tivoli, divenne matura, in Don Nello, a seguito della conoscenza del mondo americano, avvenuta attraverso una parente - zia Santa - e Luigino Ferrini, Tiburtino che, partito da emigrante, fece fortuna negli U.S.A. e aiutò in maniera cospicua quel "prete di Tivoli", ricco di idee, di voglia di fare, ma con le tasche vuote.

Negli Stati Uniti, il reverendo padre, accolto da benefattori che sostennero la sua Opera, trovò disponibilità economiche che gli permisero di proseguire, di migliorare e ingrandire il Villaggio "Don Bosco".

E così, in quel primo numero, diffuso in città nell'agosto 1965, in quattro facciate (riprodotto di nuovo su queste pagine), c'erano le basi di quello che sarebbe stato negli anni un periodico destinato fotografare la vita locale, a collegare persone, a proporre idee, a evidenziare criticità, a ironizzare talora sui piccoli problemi, a sorridere per gli eventi fausti e a ricordare, con mestizia, chi non c'era più.

In effetti, un giornale, figlio dell'idea di un sacerdote, non poteva che configurarsi come un vettore cristiano, ma le notizie erano intrise di una cristianità genuina, essenziale e pragmatica, che orientava verso l'equilibrio, in una spartana scelta dei temi e nella misura nelle parole.

Le idee non erano di un giornalista di scuola, ma erano piene di buon senso e di genuina originalità: quella schiettezza piacque alla gente. Bisognava riempire, una volta al mese, all'inizio solo pochi fogli e, per riempire ogni spazio, oltre agli accaduti recenti, ogni tanto, su di essi, comparivano una massima, una poesia, una battuta o uno spazio satirico.

Il Fondatore, nella spinta alla corallità, fu aiutato e sostenuto da molte persone, alcune capaci di padroneggiare lo scritto, altre, di fornire notizie, altre ancora, di produrre il giornale stesso.

Così il *Notiziario Tiburtino*, periodico molto semplice, è rimasto, negli anni, molto più di un semplice giornale.

È diventato un punto di riferimento per la comunità tiburtina: sulle pagine, cartacee e virtuali, le persone possono trovare notizie verificate, approfondimenti sui temi che li riguardano e un'ampia copertura degli eventi locali; possono raccontare, raccontarsi ed essere raccontati.

Siamo davvero orgogliosi di essere la voce di Tivoli.

Le uscite e le pagine negli anni

Il NT nacque come un foglio di quattro pagine, ma già dalla seconda uscita le pagine crebbero, prima 6, poi 8 poi 10 fino ad arrivare, con il numero del Dicembre 2007 a 72 pagine (vedi grafico 2).

In genere le uscite per anno sono sempre state 11: di norma il numero doppio è quello estivo, ciò in ragione del periodo delle vacanze per chi componeva il giornale e per la scarsa presenza in città di lettori: il primo numero doppio è luglio-agosto 1966: la tradizione che continuerà regolarmente fino al 2024 (fatta eccezione per il 1976 e 1977, 1980, 1984, 1986, 1987, 1989, 2005 e 2025).

Nel 1969, 1970, 1971 e 1983, oltre al "doppio estivo" compare, con l'uscita Novembre-Dicembre, un secondo numero doppio.

Nel 1973, il secondo numero doppio è quello di Gennaio-Febbraio.

Nel 1974, i numeri doppi sono tre: Gennaio-Febbraio, il solito Luglio-Agosto e Novembre-Dicembre.

Nel 1975, i numeri doppi sono quello di Luglio-Agosto e Ottobre-Novembre.

Nel 1976 e nel 1982: i numeri doppi saranno due: Giugno-Luglio e Agosto-Settembre.

Il 1977 è l'anno che detiene il record delle uscite accorpate: in quell'anno usciranno i numeri doppi Gennaio-Febbraio e Ottobre-Novembre e l'unico numero triplo della storia del NT, Luglio-Settembre.

Tra il 1978 e il 1979 il secondo numero doppio è Dicembre e Gennaio dell'anno seguente; la stessa cosa accadrà per il numero Dicembre 1981 - Gennaio 1982.

Nel 1985 i numeri doppi saranno invece Luglio-Agosto e Settembre-Ottobre.

Nel 1992, con la morte a ottobre di Giovanni Scipioni, erede storico dell'impegno nella conduzione del giornale, per poter procedere a regolarizzare le procedure di iscrizione al Tribunale di Roma, il secondo numero doppio fu quello di Novembre-Dicembre.

Nel 1995, per nuovi motivi burocratici, il secondo numero doppio sarà quello di Maggio-Giugno.

Ricorderemo invece il 2005 come l'unica annata della nostra storia che conta 12 numeri: in quell'anno uscì infatti il numero di Agosto che segnò i 40 anni di vita della pubblicazione.

continua a pag. XII

Grafico 1

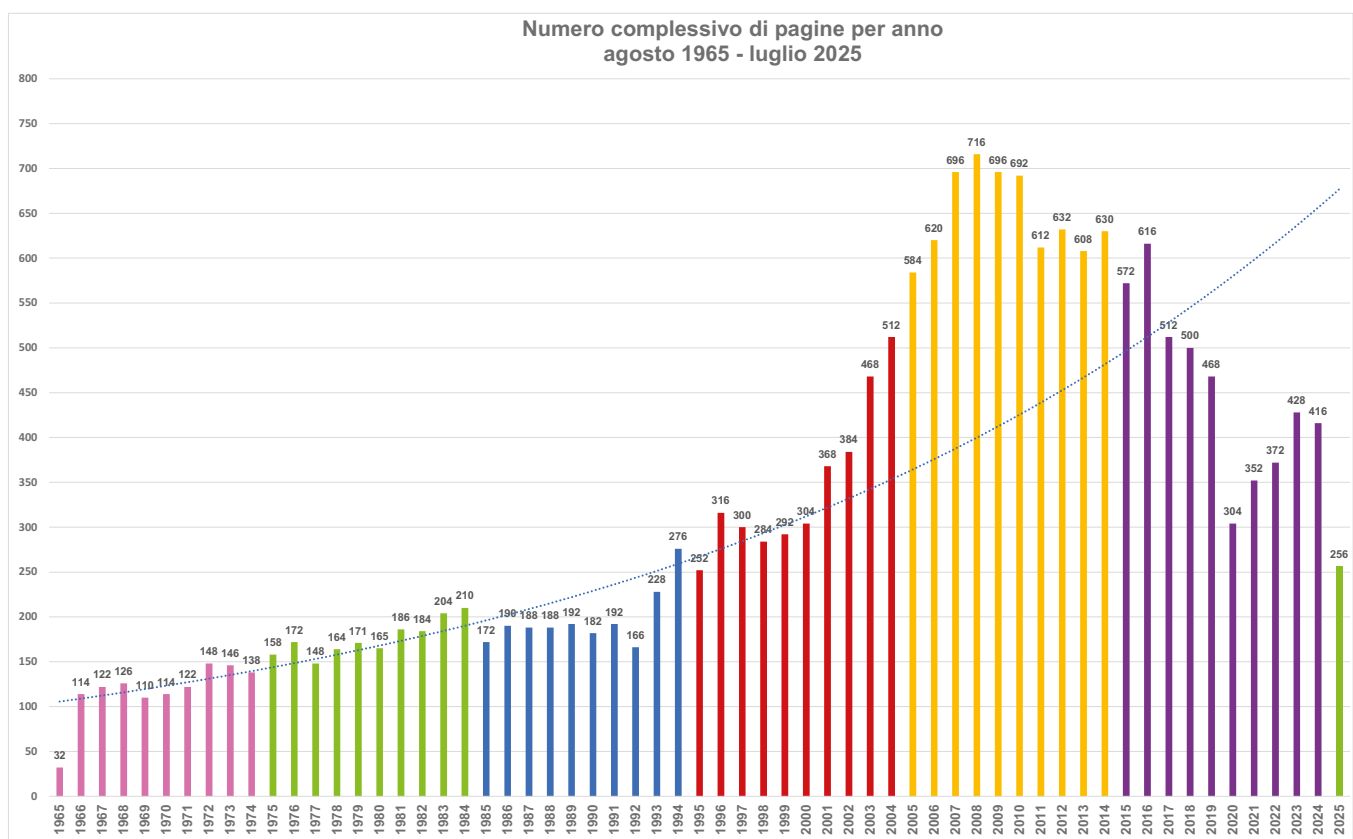
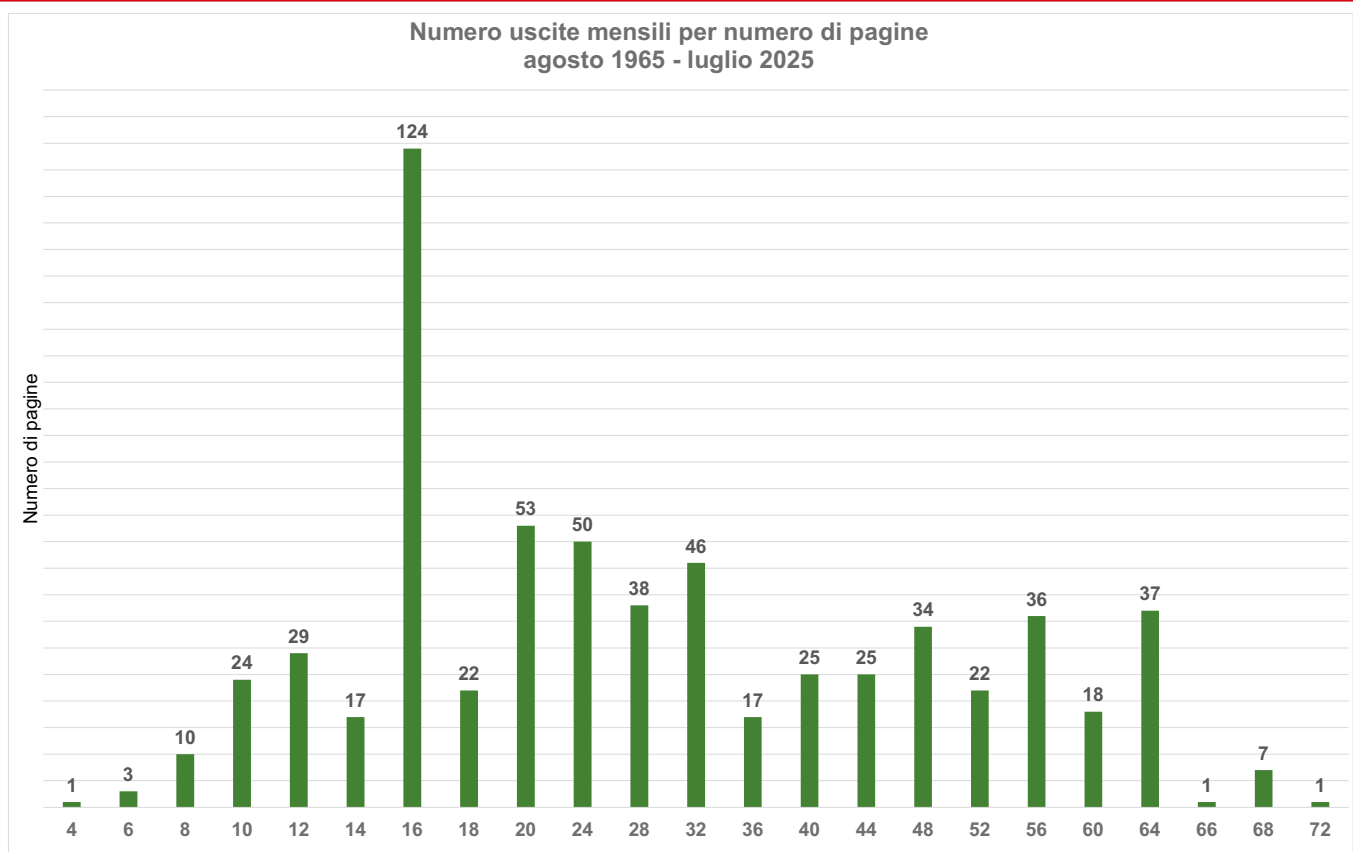


Grafico 1: è riportato il numero complessivo di pagine stampate per ciascun anno; ogni decennio è contraddistinto da un diverso colore. Per l'anno 1965 sono conteggiati le uscite da agosto a dicembre, mentre per il 2025, i numeri da gennaio a luglio.

La curva tratteggiata indica la linea di tendenza dell'incremento atteso per il numero delle pagine: la significativa crescita, oltre le aspettative, rilevata nel primo decennio degli anni 2000, corrisponde a una maggiore apertura del periodico alla Città e al territorio, mentre il netto calo del 2020 è imputabile all'emergenza Covid.

Grafico 2: ciascuna colonna indica il numero di uscite del NT caratterizzate dal medesimo numero di pagine: è evidente come il formato in 16 pagine sia il più ricorrente; la consistenza minima è di 4 pagine, la massima è di 72.

Grafico 2





La Linotype: il regno di Gigetto



Taglierina: Gioia e croce di Mario



Pedalina: ci lavorano un po' tutti



Ecco come nascono i qual...



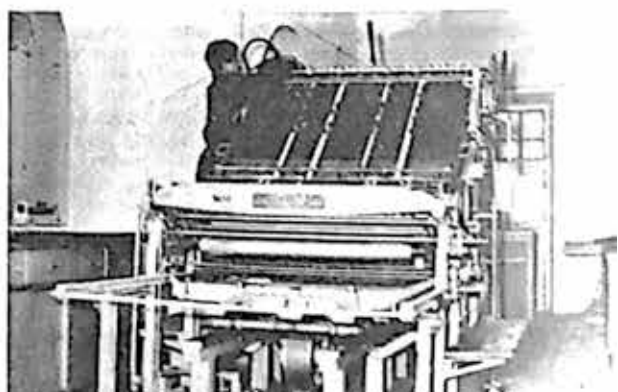
La tipografia

LA NOSTRA SCUOLA DI LITOTIPOGRAFIA

La «offset». E' bella, ma è un bel peso... finanziario



E' un elefante. Docile ma lenta.





NOTIZIARIO TIBURTINO

A cura del **Villaggio D. Bosco** di TIVOLI

Suppl. a *Eusanostra*

Autorizzazione del Tribunale di Roma

N. 6937 del 4 giugno 1959

Direttore responsabile

D. NELLO DEL RASO

Agosto 1965

Presentazione

Questo foglio non ha ambizioni letterarie o giornalistiche.

Vuole essere un canale informativo di tutte le attività tiburtine e un mezzo di collaborazione per quanti vogliono bene alla nostra città.

E' assolutamente apolitico.

Darà informazioni sulle attività comunali, turistiche, anagrafiche, sportive, industriali, scolastiche, assistenziali, ricreative, rionali, storiche, artistiche.

Ogni rubrica sarà sottoscritta da un tecnico del ramo.

Si accetta la collaborazione di tutti.

Don Nello

Esagonale di musica leggera "Valle dell'Aniene" per il Trofeo "Villaggio Don Bosco"

indetto allo scopo di far conoscere e contribuire al lancio di

• VOCI NUOVE •

REGOLAMENTO

L'ENAL — indico ed organizza il PRIMO ESAGONALE DI MUSICA LEGGERA « VALLE DELL'ANIENE » per l'assegnazione del trofeo VILLAGGIO DON BOSCO, tra i dilettanti di TIVOLI - CASTELMADAMA - GUIDONIA - PALOMBARA - SUBIACO - VICOVARO.

Possono partecipare al Concorso tutti gli iscritti all'ENAL che non siano professionisti e rappresentino una delle città contendenti.

Le iscrizioni sono gratuite e dovranno pervenire all'ENAL di Tivoli insieme al numero della tessera dell'ENAL entro il 30-9-1965.

Ogni città partecipante nominerà una propria « Giuria » valida per la SELEZIONE LOCALE, mentre la giuria per la SERATA FINALE sarà formata da tre elementi di ogni città in gara i cui nominativi dovranno essere comunicati all'ENAL di TIVOLI entro il 30-9-1965.

Le SELEZIONI LOCALI avverranno in Tivoli, Castelmadama, Guidonia, Palombara, Subiaco, Vicovaro nelle date che verranno

no di comune accordo stabilite dall'ENAL di Tivoli e dai Comitati Organizzatori.

La SERATA FINALE avverrà in Tivoli - Teatro Italia - nella data che verrà successivamente comunicata e non oltre la prima quindicina di Novembre.

Parteciperanno alla SERATA FINALE, presentata da CORRADO, i primi due classificati della cat. maschile, le prime due classificate della cat. femminile, i primi due dei complessi o duo di ogni SELEZIONE LOCALE, che avverrà pubblicamente in ognuno dei centri contendenti.

Ogni partecipante alla SERATA FINALE, dovrà essere munito di documento di riconoscimento e della tessera dell'ENAL 1965. Le eventuali spese di viaggio saranno a carico di ciascun partecipante.

In caso di parità nell'assegnazione del punteggio finale, ciascun concorrente sarà obbligato ad eseguire, fuori programma, la canzone « CIAO, CIAO ».

La giuria, insindacabile e inappellabile, assegnerà i seguenti premi:

...

1° Cat. maschile: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

1° Cat. femminile: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

1° Cat. duo o complessi: Trofeo Villaggio Don Bosco e diploma

A tutti i partecipanti verrà rilasciato speciale diploma.

La presentazione delle iscrizioni al concorso implica la incondizionata ed integrale accettazione del presente regolamento.

PER LE ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:
ENAL - TIVOLI - Via Trevio N. 28
TEATRO ITALIA TIVOLI - Telef. 22.374

Attività della Scuola

La Direzione del I Circolo Didattico delle scuole elementari Comunica che nel prossimo numero saranno comunicate le norme per le iscrizioni nelle scuole elementari cittadine e le modalità per il ritiro gratuito dei libri di testo.

Anagrafe del mese di luglio Tivoli

Notizie in cifre — Al 31 luglio, l'Ufficio anagrafe ha rilevato che la popolazione era di 38.080 abitanti; che in luglio sono nati 39 maschi e 42 femmine; sono morti 11 maschi e 9 femmine; che gli immigrati sono stati 134, di cui 70 femmine e gli emigrati 93 di cui 44 maschi; i matrimoni sono stati 16.

Concorso fotografico

In ogni numero del « Notiziario Tiburtino » sarà pubblicata una fotografia riguardante Tivoli, le sue bellezze, il suo folklore, lo sport e turismo, l'attività industriale e commerciale.

Apposita commissione sceglierà la foto da pubblicare tra tutte quelle inviate. Ogni anno le fotografie pubblicate (12) saranno giudicate e alla migliore sarà assegnato un premio che preciseremo nel prossimo numero.

Tutti possono inviare fotografie alla nostra redazione presso Villaggio Don Bosco - Tivoli.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comunicato della locale Sezione Giovanile.

Sono in distribuzione i cartellini (verdi-giovani) per la stagione calcistica 1965-66; gli Uffici del Comitato sono aperti tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

Le Società che vorranno spedire i cartellini, possono farlo a mezzo raccomandata indirizzando: AL COMITATO TIBURTINO - Settore Giovanile - V. Inve. sata 4 - TIVOLI.

Gli elenchi vanno spediti in duplice copia.

COMUNICATO UFFICIALE N. 1

del 16 agosto 1965

1) ISCRIZIONE AI CAMPIONATI LOCALI 1965-66

Sono aperte le iscrizioni ai Campionati Locali:

JUNIORES
ALLIEVI

Per le accettazioni delle iscrizioni, oltre ai documenti previsti dal successivo punto 2, è obbligatorio il versamento contemporaneo delle seguenti somme:

JUNIORES - Società Dilettanti:	
Tassa Iscrizione Campionato	L. 5.000
Deposito Cauzionale	» 10.000
JUNIORES - Società pure Settore Giovanile	
Tassa Iscrizione Campionato	L. 2.500
Deposito Cauzionale	» 10.000
ALLIEVI - Società Dilettanti	
Tassa Iscrizione Campionato	L. 4.000
Deposito Cauzionale	» 10.000
ALLIEVI - Società pure Settore Giovanile	
Tassa Iscrizione Campionato	L. 2.000
Deposito Cauzionale	» 10.000

2) NORME PARTICOLARI PER ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Dovranno essere osservate le seguenti norme particolari:

- dichiarazione di disponibilità di un campo da gioco;
- Modulo (verde) in quadruplica copia, nella quale si chiede di svolgere attività di Lega Giovanile nella stagione 1965-66 sul quale devono essere indicati i nominativi dei Dirigenti, ecc. ecc. Per le Società che svolgono solo attività Giovanile debbono versare la tassa di lire 500 (cinquecento).

3) CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI

La chiusura delle iscrizioni ai Campionati Locali è stabilita per il 4 settembre 1965.

4) INIZIO CAMPIONATI

L'inizio dei Campionati è così stabilito:

ALLIEVI	19-9-1965
JUNIORES	a data da destinarsi

5) DURATA DELLE GARE

I campionati ALLIEVI e JUNIORES causa indisponibilità campi da gioco, si stabilisce che la durata delle gare è fissata in 60' complessivi suddivisi in due tempi di 30' ciascuno;

6) RIUNIONE COMITATO

Il Comitato terrà la sua riunione presso la Sede del Comitato nel pomeriggio di ogni mercoledì

7) COMUNICATI UFFICIALI

Si rende noto a tutte le Società che le delibere del Comitato sono valide a tutti gli effetti, dalla data della pubblicazione del Comunicato Ufficiale indicata in calce allo stesso. A tutte le Società viene inviata copia a mezzo stampa, pur declinando, questo Comitato, ogni responsabilità per il mancato o ritardato recapito.

Agli effetti della comunicazione Ufficiale delle decisioni sia per il testo, sia per la decorrenza dei termini, fa fede la copia affissa all'albo nella Sede del Comitato - Via Inversata 4.

8) VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DIRETTIVI DELLE SOCIETÀ

Le Società sono tenute, secondo quanto prescritto dall'art. 2 comma f) del Reg. L.N.D., a comunicare al Comitato tutte le modifiche alla composizione dei Consigli Direttivi entro 10 giorni dall'avvenuta variazione.

9) TASSE RECLAMI

Si riportano in appresso le tasse reclamo da applicare per l'attività del Settore Giovanile nella stagione 1965-66:

- reclami inoltrati ai Comitati Locali L. 2.000
- reclami inoltrati ai Comitati Regionali » 4.000

Le tasse dei reclami per revocazione sono raddoppiate.

10) ORARIO UFFICI DEL COMITATO

Si porta a conoscenza delle Società che gli Uffici del Comitato restano aperti:

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle ore 18 alle ore 19.
PUBBLICATO A TIVOLI li 17 Agosto 1965

IL PRESIDENTE
(E. Moriconi)

ATTIVITA' E.N.A.L.

Vetrina di pittori tiburtini Castellani - Liberati

La massima che bisogna incoraggiare i giovani non si è mai rivelata così attuale e così ben corrisposta come nei confronti dei due pittori, che espongono nella locale sede dell'E.N.A.L.

Romolo Castellani, per quanto ven-

tenne, non è al primo contatto con il pubblico e già da tre anni batte una strada di ricerche assai prossima a quella giusta. I toni della sua pittura, ordinariamente sommessi e pacati, si incastonano in un disegno largo e spesso sicuro, con una tecnica che sembra quella dell'encausto, come nelle varie vedute di Tivoli.

In altri quadri, il giovane si orienta verso una ricerca cromatica più intensa e decisa, ma sempre sincera e schietta e che talvolta riesce a convincere, vedi « Tagliacozzo » e « Casa gotica » del 1964 e « Castelmadama » del '65.

Rita Liberati è invece al suo esordio e, giovanissima, proprio con la sincerità dei giovani, è interessata alla ricerca di vibrazioni tonali, che raggiungono forza persuasiva come nel « Lampione », nei « Candelabri » e in « Maternità ».

Degna di nota l'ariosità che la pittrice raggiunge specialmente nelle sue nature morte e nei suoi disegni bianconeri.

I complimenti ai due giovani artisti non partono solo da questo giornale, ma anche dal folto afflusso di pubblico, il cui interessamento è certo il premio più ambito e per gli espositori e per gli organizzatori dell'E.N.A.L.

Prof. Aldo Tani

Cultura

Il Gruppo Giovanile del Rotary Club, che ha iniziato la propria attività in favore dell'arte e della cultura (specialmente nel campo studentesco) da un tempo relativamente breve, ha segnato al proprio attivo la positiva riuscita di un concorso a premi, per un tema su Dante, bandito tra gli istituti d'istruzione superiore. Il concorso è stato vinto dagli studenti: Gian Luigi Del Caldo, della terza Liceo Classico; Luigi Giansanti, del quarto magistrale; Pietro Felli del secondo magistrale. Il Gruppo Giovanile, temporaneamente inattivo per il periodo estivo, riprenderà in settembre lo svolgimento di un folto calendario di iniziative.

Walter D'Amario

Pittura

I locali dell'ENAL, in via del Trevio, hanno ospitato le prime due « personali » (di tutta una lunga serie), allestite, per iniziativa del dopolavoro comunale, dai pittori Nello Testi e Alessandro Giannotti. Pubblico e critica hanno corrisposto a questo « rilancio » culturale con un ampio intervento e con ripetute discussioni che hanno fornito, tra la disparità ovvia e necessaria dei pareri, un sintomo di ripresa degli interessi estetici. Tesi favorevoli e contrarie, osservazioni e appunti, curiosità, domande, giudizi, sono stati sollecitati anche dalla notevole diversità di tecnica, di stile e di contenuto dei lavori presentati dai due primi espositori.

Nello Testi è un pittore che lavora ormai da molto tempo e che va, prevalentemente, affinando il suo linguaggio tecnico, fermo restando, per lui, il principio che gli oggetti vanno scoperti e rappresentati « esteticamente ».

Su questa basilare concezione dell'arte si articola la sua ricerca, e, giudicando dai risultati, il livello raggiunto appare senza dubbio apprezzabile. Alessandro Giannotti è invece un giovane dotato di notevoli qualità tecniche e stilistiche, e di un piacevole gusto inventivo. Il panorama delle sue opere è stato ampio e variato, e nel passaggio dagli smalti ai disegni, alla cerami-

ca, al grande pannello che ha destato molta curiosità e commenti, si è potuta avere la giusta misura del vasto campo di esperienze, a cui il pittore si è accostato ritenendone un bagaglio chiaramente positivo. Di lui, si attende di vedere, in un prossimo futuro, l'interessante evoluzione, soprattutto nel contenuto.

Walter D'Amario

Sezione turistica

Viaggio in RUSSIA (Treno e aereo) dal 6 al 19 Settembre 1965 (Venezia, Vienna, Budapest, Tchop, Mosca, Leningrado, Lotosna, Varsavia, Vienna, Venezia).

Quota di partecipazione L. 124.000.
Passaporto individuale. Chiusura iscrizioni: 20 Agosto 1965.

Viaggio aereo in SPAGNA dal 18 al 28 Settembre 1965 (Roma, Madrid, Cordoba, Siviglia, Granada, Valencia, Barcellona, Roma).

Quota di partecipazione L. 136.000.
Passaporto collettivo.
Chiusura iscrizioni 10 SETTEMBRE 1965.

Viaggio/Crociera in MAROCCO dal 16 al 28 SETTEMBRE 1965 (Roma, Malaga, Torremolinos, Algeciras, Tangeri, Casablanca, Rabat, Fez, SALE, Marrakech, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli).

Quota di partecipazione L. 149.000.
Chiusura iscrizioni 30 AGOSTO 1965.
Passaporto individuale.

Presso la segreteria dell'E.N.A.L. in via del Trevio, n. 28, 1 piano, possono essere consultati i programmi dettagliati dei suddetti viaggi.

Sezione ricreativa

Nel prossimo mese di Settembre verrà indetto ed organizzato presso la Sede sociale un Torneo di Scacchi.

Gli amatori di tale gioco sono pregati di segnalare il loro nominativo presso la Segreteria dell'E.N.A.L. in Via del Trevio, n. 28.

E' stata aperta una mostra del libro con vendita a pagamento rateale presso la sede sociale in Via del Trevio n. 28.

Sezione sportiva

Cronoscalata di Monte Ripoli

Nel comprensorio del « Ripoli » verrà organizzata prossimamente una gara di KART a cronometro in salita, valevole quale prova di campionato nazionale.

Dio e l'omo

*Non passa tantu s'arefà la guera
da non vedé più l'omo che cammina
l'atomica, la porvere e benzina
destruggerà tutta l'umanità.*

*Succede questo pe l'ommini dotti...
La scienza cià condu'ti alla ruvina
non è lu Padre Eterno che destina,
è propriu l'omo che s'ò f'ammazzà.
S'onnu sparì lu munnu ch'è de Dio
ma Quillu cià rrespostu frangamente:
dell'universo lu padrò so' io!
Pe' chi non ci va bbè, fà come vole...
allora io la penzo differente:
ci ghiudo lu sportellu dellu sole.*

TITO SILVANI

N.B. — Questo sonetto fu scritto dal compianto poeta più di venti anni fa.

UNA SUGGESTIVA CELEBRAZIONE TRAMANDATA DAL MEDIOEVO TRADIZIONE E SIGNIFICATO DELLA FESTA DELL'«INCHINATA»

La Città di Tivoli celebra i festeggiamenti dell'«Inchinata» che sono legati ad una delle più belle e suggestive tradizioni religiose, ricca di profondo significato, che si tramanda immutata dal Medioevo.

L'«Inchinata» simboleggia il momento commovente dell'incontro tra la Madonna e il Cristo Gesù che, sceso dal cielo in un alone di luce, confortò gli estremi momenti che precedettero il dolce e sereno trapasso della Vergine Madre.

Non è noto in quale epoca i tiburtini abbiano concepito la celebrazione dell'«Inchinata» così come oggi viene ripetuta, con assoluta fedeltà in tutti i suoi aspetti e significati originari. Si sa che già negli statuti tiburtini del trecento si ordinava che per la sera del 14 agosto «la campana del Comune non suoni il coprifuoco, ma che sia permesso di andare liberamente per tutte le strade salomniando di chiesa in chiesa».

Giovanni Maria Zappi, storico tiburtino vissuto nel XVI sec., in un suo manoscritto si sofferma nella descrizione delle «soleenni et sante processioni che si costumano in la città di Tivoli in honor del Santissimo Salvatore nostro».

Il 14 agosto, sul far della notte, s'ordinava la processione in Piazza dell'Olm secondo l'ordine di precedenza che veniva letto a voce dal «mandatario». Aprivano la processione i serventi della Confraternita del SS. Salvatore recando grossi candelieri, seguivano le Università d'arti e mestieri nelle quali erano consorziati gli artigiani di Tivoli, poi le Confraternite e infine il clero e «tutti li signori Offitiali et Magistrato della Città, con il Governatore et giudice».

Stabilito l'ordine di precedenza veniva portata fuori dalla Cattedrale l'immagine del SS. Salvatore, opera d'arte eseguita nella prima metà dell'XI secolo.

Con assoluta fedeltà alle antiche consuetudini e con identico sfoggio di costumi e di insegne medievali il 14 agosto si è rinnovata la processione dell'«Inchinata». Come un tempo si è snodata sulla Via S. Valerio per sostare sul Ponte Gregoriano, al cospetto del Tempio della Sibilla tiburtina e delle acque del fiume Aniene che arrecò un tempo lutti e rovine alla Città. Come un tempo i fedeli hanno implorato il Salvatore per aver protezione dalle acque del fiume e perché ne guidi il corso onde alimentare le fucine della città; una candela accesa è stata tolta dal «talamo» del Salvatore e gettata nei gorgi a significare che le acque, illuminate da luce divina, avranno un corso ed una finalità benefica. Poi, attraverso Via Maggiore il corteo ha raggiunto l'Ospedale di S. Giovanni: il capo dei portatori ha tolto dalla macchina un mazzo di fiori e lo ha consegnato al Priore della Confraternita del SS. Salvatore il quale, tenendo sul petto i fiori sacri, ha baciato la soglia dell'Ospedale che simboleggia la soglia del dolore e della morte. I fiori sono stati poi distribuiti agli infermi in segno augurale mentre il sacerdote dell'Ospedale si è avvicinato alla macchina del SS. Salvatore recando un catino d'acqua profumata per lavare, simbolicamente, i piedi della divinità.

La processione è proseguita poi alla volta della Chiesa di S. Maria Maggiore dove, sulla piazza antistante è avvenuto l'incontro con l'immagine di Maria SS., fine pittura duecentesca di Jacopo Torriti che si venera in quella chiesa. I due simulacri hanno fatto poi il loro ingresso nella Casa di Dio dove sono rimasti, fino al giorno dopo esposti alla venerazione dei fedeli.

Nel giorno dell'Assunzione della Vergine in Cielo i due simulacri hanno attraversato processionalmente le vie cittadine per essere infine ricondotti nelle rispettive chiese.

posa in opera di fontanelle pubbliche;

vigilanza continua da parte del Corpo del VV.UU.;

divieto di sosta a giorni alterni da V. Bulgarini al Cimitero;

sistemazione di V. Acquaregna e sue traverse;

creazione di passaggio pedonale con la copertura del condotto dell'acqua marcia da V. Empolitana a V. 5 Giornate.

Rione S. Croce - Braschi

Pietro Garberini lancia un appello ai concittadini abitanti nella zona di S. Croce a Braschi affinché coloro che lo desiderano si uniscano per costituire ufficialmente l'Associazione S. Croce-Braschi e affiancarsi alle esistenti associazioni di S. Paolo-S. Giovanni-Castrovetere. Telefonare o scrivere a Pietro Garberini, Teatro Italia, Tivoli (Tel. 22374).

Contrada S. Paolo

Gli abitanti della contrada, ringraziano a nostro mezzo, l'Unione Sindacale Commercianti di Tivoli, che con la chiusura degli esercizi il pomeriggio del 10 Agosto ha voluto onorare degnamente il Patrono di Tivoli, S. Lorenzo Martire. La nostra redazione si congratula e si compiace con il Comitato Feste della Contrada per l'ottima riuscita delle manifestazioni e particolarmente per il magnifico stendardo benedetto durante il solenne Pontificale.

Toponomastica cittadina

Con questa rubrica, che è stata affidata al collega Antonio Parmegiani, componente del Consiglio direttivo della Società Tiburtina di Storia e d'Arte, Notiziario Tiburtino intende contribuire alla conoscenza e alla diffusione di brevi notizie storiche su avvenimenti e personaggi, che la nostra Città ricorda nella sua toponomastica. Inizierà col render noti i motivi che dettero successivamente due nomi alla grande piazza del mercato ortofrutticolo, chiamata ancor oggi piazza della Regina dai meno giovani, e piazza del Plebiscito dagli altri.

Quasi rettangolare, essa è dominata dalla chiesa di S. Biagio, sorta probabilmente sul tempio sacro a Giunone Regina, dea onorata in varie città del Lazio ed anche in Tivoli (v. Ovidio, *Fast.* 6), come protettrice e signora dello Stato.

A dar valore a questa ipotesi, sta il fatto che, nel 1739, durante gli scavi per la ricostruzione di una casa attigua alla chiesa, vennero alla luce un cippo con urceolo e patera (v. R. Lanciani, *Atti* 11, 73), usati dai Romani, gli ultimi due, per i sacrifici, e un antico, bellissimo pavimento di figura sferica (v. Cabral e Del Re, pag. 26). Resti di mosaico e di mura, in grandi blocchi di travertino, sono visibili in alcuni locali a terreno del palazzo Marziale-Razzovaglia (v. V. Pacifici, *Tivoli nel medio evo*, pag. 43).

La piazza, in onore della Dea, fu chiamata Regina, fino al 2 ottobre del 1870, giorno in cui 1624 cittadini elettori, in una popolazione di circa 8 mila anime, votarono per l'annessione all'Italia, in un plebiscito indetto dalla Giunta provvisoria di Governo, formata da Luigi Coccianari, Ignazio Leonelli e Luigi Ranzi. Degli elettori, 1392 furono favorevoli all'annessione e 232 si astennero: non

NOTIZIE DALLE CONTRADE

Associazione rionale S. Giovanni

L'Associazione Rionale S. Giovanni plaude all'iniziativa di Don Nello e augura prosperità e diffusione al «Notiziario Tiburtino» nella certezza che esso sarà gradito e apprezzato da tutti i concittadini.

Approfittano della pubblicazione del primo numero per rivolgere caldo appello all'Amministrazione Comunale affinché i desideri dei moltissimi abitanti del giovane Rione, vengano presi

in considerazione e appagati con urgenza, particolarmente risolvendo i problemi più volte segnalati, quali:

completamento e sistemazione delle vie E. Toti, Ginestre, Case Popolari, F.lli Zuccari, C. Pisacane, degli Olivi, Vicolo Empolitano;

prolungamento di V. Tiburto fino alla traversa di V. Empolitana;

rifornimento idrico della zona;

creazione di un mercatino rionale in Via delle 5 giornate;

creare il funzionamento nella zona per almeno le prime classi delle elementari in vista dell'anno scolastico 1965-66;

vi fu quindi alcun voto contrario (*L. Terzano* in Luigi Coccanari).

A ricordo dell'avvenimento patriottico, la piazza fu chiamata del Plebiscito.

In un lato lungo dell'ex palazzo Tani, distrutto dai bombardamenti, sulla cui area sorge ora il palazzo Amicucci, era incastonata una targa in marmo, sulla quale erano incisi il nome attuale della piazza e la data dell'importante fatto pubblico.

L'otto settembre si inaugurerà un nuovo viale presso la Casa del Fanciullo.

Sarà dedicato alla memoria di Armando Modesti, che fu il più valido nostro sostenitore nei primi difficili anni.

Nello stesso giorno verrà inaugurata una lapide con l'elenco delle Dame Patronesse, che da 20 anni raccolgono le offerte dei Benefattori di Tivoli, senza mai stancarsi davanti al disagio e ai sacrifici che tale lavoro comporta.

Abbiamo a disposizione delle Ditte:

a) un meccanico aggiustatore, rifinito, di 24 anni;

b) un aiutante per ufficio, fornito di diploma del 3° Avv. Comm. e munito di patentino per macchine I.B.M.

Dei giovani presentati da noi rispondiamo della loro onestà, capacità e laboriosità.

Villaggio Don Bosco

Graditi ospiti dagli U.S.A.

Nel mesi estivi sono stati ospiti del Villaggio vari nostri amici degli Stati Uniti. Hanno dimostrato tanto affetto ed entusiasmo per l'opera, riportando nella loro Patria i più vivi e cari ricordi.

Essi sono:

Comm. Louis Ferrini e Signora, da East Chicago (Ind.)

Dr. Peter Ferrini

Mr. & Mrs. Max Blumenfeld da Munster (Indiana)

Mr. & Mrs. Edward Silverman da Lincolnwood (Ill.)

Miss Nadine Jenna da Birmingham (Ill.)

Mr. & Mrs. Ing. Leo Besozzi, East Chicago (Ind.)

Mr. & Mrs. Boconowski, East Chicago (Ind.)

Mr. & Mrs. Danjel Forte e figlia, East Chicago (Ind.)

Studente Vincent Pascale e sorella, Olympia Fields (Ill.)

Mr. & Mrs. Colomba Navarra, da Grands Rapids (Mich.)

Per il 19 settembre è annunciata la visita del Dr. Thomas Lunsford e Sig. Mary da Indianapolis (Ind.)

A tutti questi nostri cari amici che ci incoraggiano con la loro affettuosità e con il loro aiuto, il grazie più cordiale e un augurio di tanta felicità.

Varie

Gli esiti finali dell'anno scolastico sono stati lusinghieri. Vari dei nostri giovani sono risultati primi assoluti negli Istituti Superiori di Stato, da essi frequentati.

In nostro laureando in Lingue A.nerigo Eramo è ospite nel Sud della Francia dello scrittore Sir. Compton Mackenzie. Dopo un altro soggiorno in Inghilterra, rientrerà al Villaggio a fine agosto.

Nella Chiesa del Villaggio Don Nello ha benedetto le nozze dei nostri giovani: Rag. Gennaro Casavieri e Mecc. Spec. Alfredo Ulpiani.

Ad essi ed alle Spose i più cari auguri di tutta la «tribù».

Non è tramontato il sogno per la realizzazione del Centro Istruzione Tecnica Operai. Presto daremo notizie più concrete.

Il nostro Luciano Papalini, laureando in Economia e Commercio ha vinto un concorso all'I.N.P.S. ed è stato destinato alla sede di Perugia.

PENSIERINO DEL MESE

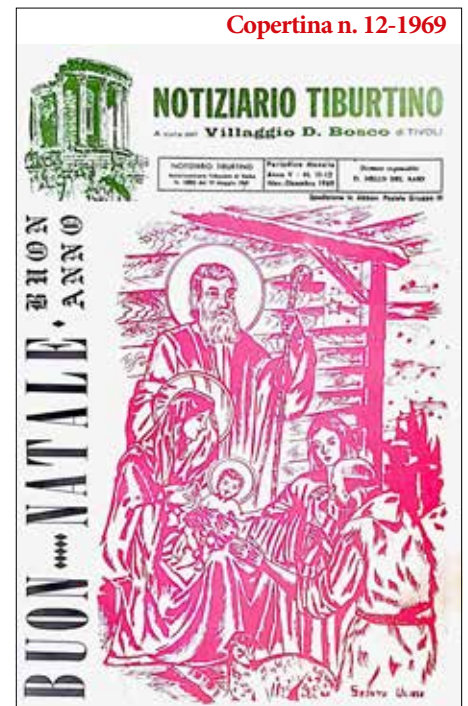
E' tanto facile dire che Dio si è scordato di noi. Un po' più difficile è dire quando e come ci ricordiamo di Lui.

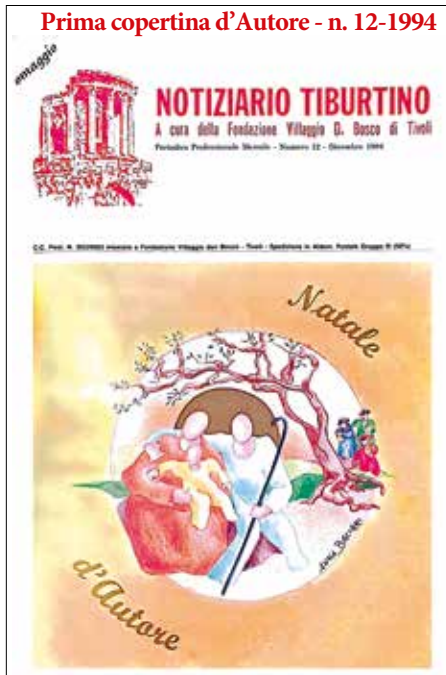


La principessa Margaret e Tony Armstrong a Villa d'Este

Scuola di Litografia
Villaggio Don Bosco - Tivoli

Testata, tentativi di colore e di copertina





DOVE TROVARE IL NOTIZIARIO TIBURTINO

A TIVOLI

Edicole: Chiosco Piazza Garibaldi - Chiosco Piazza Massimo - Via del Trevio n. 13 - Via Empolitana n. 4 - Via Francesco Bulgarini n. 53

Edicole-tabaccherie: Raimondo e Katia,
Piazza Rivarola, n. 3

Cartolibrerie-tabaccherie: Sciarretta Santina, Via Tiburto n. 34

Bar: Carpe diem, Viale Tomei n. 95 - Lucky Bar, Via Acquaregna n. 83 - Bar-tabaccheria Rossi, 8412 Coffee Lunch, Largo Saragat - Bar-tabaccheria Arci, Via Empolitana n. 241

Centri sportivi: A.S.D. Bushido, Via Picchioni n. 27 - Palestra Tibur Club, Via Empolitana 91/B

Altri esercizi: Abbigliamento Garberini, Via 2 giugno n. 21 - Alimentari, Via Francesco Bulgarini nn. 12-14 - Agenzia Viaggi Professional Club, Via Aldo Moro n. 7 - Antica Macelleria

Celi, Via Sant' Andrea n. 3 - Autosciuola Furia,
Viale Trieste n. 67 - Centro acustico Udirete,
Viale Tomei n. 47 - Centro Comunale Anziani
Tivoli Centro, Piazza del Comune n. 4 - Cen-
tro Polivalente Empolitano, Via degli Olivi n. 2
- Giocattoli L'isola che non c'è, Via Carlo Pi-
sacane n. 5 - Macelleria, Via della Inversata
n. 2/A - Pino Coiffeur Uomo, Via 2 giugno n.
2 - Pizzeria Da Ugo, Piazza Rivarola, nn. 16-
17 - Surgelati, Via Colsereno n. 61 - Vetreria
Cirignano, Vicolo Empolitana n. 2

A VILLA ADRIANA

Forno Adrianeo, via Lago di Lesi, via di Villa
Adriana 12 - Bar Pasquale, ?

A TIVOLI TERME

A VILLANOVA DI GUIDONIA

Pasticceria Longhitano, Via Piemonte n. 12



continua da pag. 11

Il numero con il maggior numero di pagine della nostra storia è il Dicembre 2007, con 72 pagine (64 + un ottavo dedicato al 57° Superspettacolo).

L'anno che conta più pagine in questi 60 anni è il 2008, che vide l'uscita a stampa di 716 pagine del *Notiziario Tiburtino*.

La testata e il tema del colore

Come in molti altri casi, anche le prime pagine del *Notiziario* nascono in bianco e nero: per l'epoca, si trattava della scelta più economica, dettata dall'*habitus* dei quotidiani. Già con il secondo numero fanno capolino segni grafici in quadricromia, ma rimangono semplici elementi decorativi, in grado di creare, in occasioni particolari, delle varianti che interessano soltanto la testata.

L'elemento distintivo del nostro giornale è rappresentato dal tempio rotondo dell'Acropoli, nelle prime fasi ritratto sulla rupe, poi isolato, sempre accom-

pagnato dalla scelta di un carattere lineare.

Il rosso, come colore caratteristico, si stabilizza a partire dall'ottobre 1978: fanno eccezione qualche numero in cui la scelta d'insieme richiese di sostituirlo e l'intera annata 2002, in cui si sperimentò il ritorno a una testata blu.

La scelta dell'inchiostro nero, che nel 1965 era stata una necessità editoriale, rispose, negli anni, alla necessità di contenere i costi di stampa. La possibilità di stampare a costi più bassi anche le pagine a colori divenne progressivamente realtà. Nel 1995 fu per la prima volta a colori l'inserito del Superspettacolo.

Prima pagina o copertina?

In effetti il giornale voleva emulare la forma di un quotidiano, ma, per certi versi, soprattutto per la sua periodicità, aveva più le caratteristiche di una rivista. Il primo tentativo di concepire la prima pagi-

na come una copertina fu nel marzo 1993, anno in cui comparvero nel giornale le testatine di pagina.

La prima vera Copertina a colori, produzione d'autore, fu realizzata *ad hoc* per il numero di Dicembre 1994, dall'artista Anna Baccari.

Quando il giornale acquisì la consapevolezza di essere rivista e fece propria l'idea che la quarta di copertina non era "L'ultima pagina" (per anni su di essa figuravano le offerte dei benefattori in ricordo dei defunti, ricordati nelle messe e nelle preghiere), la quarta di Copertina recuperò il ruolo che il mondo editoriale le attribuisce. Su di essa allora, comparvero foto e notizie autonome e significative.

Da qualche tempo, su di essa tutti i riferimenti del Villaggio.

Rubriche e argomenti

Sul *Notiziario Tiburtino* si è trattato sempre di un po' di tutto, anche se è stata precisa la scelta di evitare di discutere e approfondire temi politici.

Citare i collaboratori di queste pagine è davvero impresa titanica, non lo facciamo per non dimenticare nessuno e, al tempo stesso, includere ognuno in un abbraccio di autentica gratitudine: oltre agli affezionati curatori delle rubriche storiche (*La Vetrina*, *L'angolo della Montagna*, *La pagina dell'A.Gi.Mus.*, *Dica 33?* (proseguita da qualche anno da *Salute e Benessere*), *La rubrica del contribuente*, *Temp'aretu*, *Questioni di legge*, *S.O.S. lavoro*, *Segnalazioni*, pagine di storia e di Arte ...) davvero tante penne hanno contribuito, con le loro idee e le loro produzioni, su queste pagine.

A stampa abbiamo gustato volti nel passato *Li riconoscete?*, *Rullini nel cassetto*; delle zone circostanti ci siamo occupati nella rubrica *L'erba del vicino*.

Uno spazio importante è rappresentato dalle notizie sportive, dalle attività dell'associazionismo recente.

A Marzo 1994 abbiamo pubblicato il primo *Tivoliverba*, cruciverba inventato senza l'ausilio informatico, gioco apprezzato e ripreso, anche in numeri recenti.

Le rubriche dell'edizione cartacea vengono affiancate da altre, altrettanto apprezzate e gestite con cura, sulla pagina web: i tutorial di TIVOLinCUCINA, TIVOLinTV, TIBURTINinTV diffondono notizie, in tempo reale, con l'ausilio dei video, e documentano imprese ed eventi.

Da questo essenziale quadro emerge che in tanti impegnano il loro tempo e investono in servizio civico e di Solidarietà: il nostro grazie si estende a quanti consentono al *Notiziario* di crescere sia con nuovi temi, che con notizie e fotografie, suggerimenti e critiche costruttive.

Insomma, la grande famiglia del Villaggio ringrazia quanti hanno permesso di tagliare questo traguardo, custodi della felice intuizione e dell'Opera di chi ha tracciato un solco importante, che merita di essere custodito, tutelato e alimentato da sempre nuove energie, perché patrimonio storico della comunità.

Indispensabile Don Benedetto

Altra pietra miliare della storia del *Notiziario Tiburtino* è rappresentata da Don Benedetto Serafini, *roccia del Villaggio*, prima, assistente, poi Direttore, della realtà educativa locale, alla scomparsa del Fondatore Don Nello. La sua volontà di continuare a dar voce al *Notiziario*, la cura e il sostegno convinto hanno affiancato i molti che si spendono nella realizzazione fattiva, ma hanno permesso al periodico di proseguire la sua strada, dal 1980 a oggi.

Tradizione e rinnovate esigenze dei lettori: spedizione e distribuzione

Il giornale ha sempre raggiunto i lettori/benefattori direttamente nelle loro dimore, ma alcune copie sono state, da sempre, distribuite nelle edicole e, soprattutto, negli esercizi commerciali vicini al Villaggio.

Negli anni, Don Benedetto, per avvicinarsi al centro della città, ha voluto creare un piccolo ufficio, prima in via dell'Inversata, poi in Via Colsereno, oggi al civico 54, in cui ritirare le copie gratuite del periodico e raccogliere intenzioni da pubblicare.

Per ovviare ai tempi di spedizione, risolvere i problemi di archiviazione e disporre di informazioni immediate, creando un archivio, è stato creato un sito dedicato: www.notiziariotiburtino.it

Anche stavolta la disponibilità professionale di un webmaster è stata messa a disposizione gratuita del Villaggio e l'idea si è concretizzata.

Dal 1° novembre 2015 il mensile è arricchito, quotidianamente, dalle notizie di una pagina Facebook di supporto; nell'agosto 2024, a ulteriore assist informativo, è nata la pagina Instagram.



Gli anniversari - 30°

Per chiudere questa fotografia del periodico, uno sguardo a chi si è occupato delle nostre pagine

In questo momento di storia, va ricordato che la fotocomposizione e la stampa sono affidate, quasi da sempre, alla Tipografia Mancini s.a.s. di Tivoli: Marisa e Aldo Vidmar, vicini al Villaggio e a Don Nello prima e a Don Benedetto poi, con Claudio e Tamara hanno preso a cuore, curato e sostenuto il nostro periodico.

In foto: macchina da stampa tipografica Nebiolo Saturnia, formato cm 65 x 96, identica a quella utilizzata inizialmente dalla Tipografia Mancini per la stampa del nostro giornale.



OMAGGIO



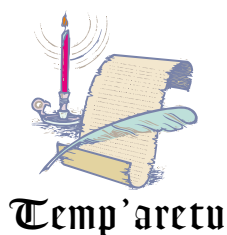
NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

N° 8 - AGOSTO 2005

C.C. post. n° 36229003 intestato a Fondazione Villaggio don Bosco - Tivoli - Spediz. in Abbon. Post. Art. 2 - Comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Roma



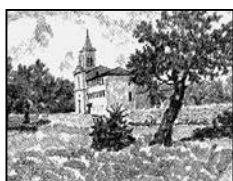
FESTEGGIA 40 ANNI

IL NOTIZIARIO

DEI TIBURTINI



La pagina del contribuente



GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario





NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

50

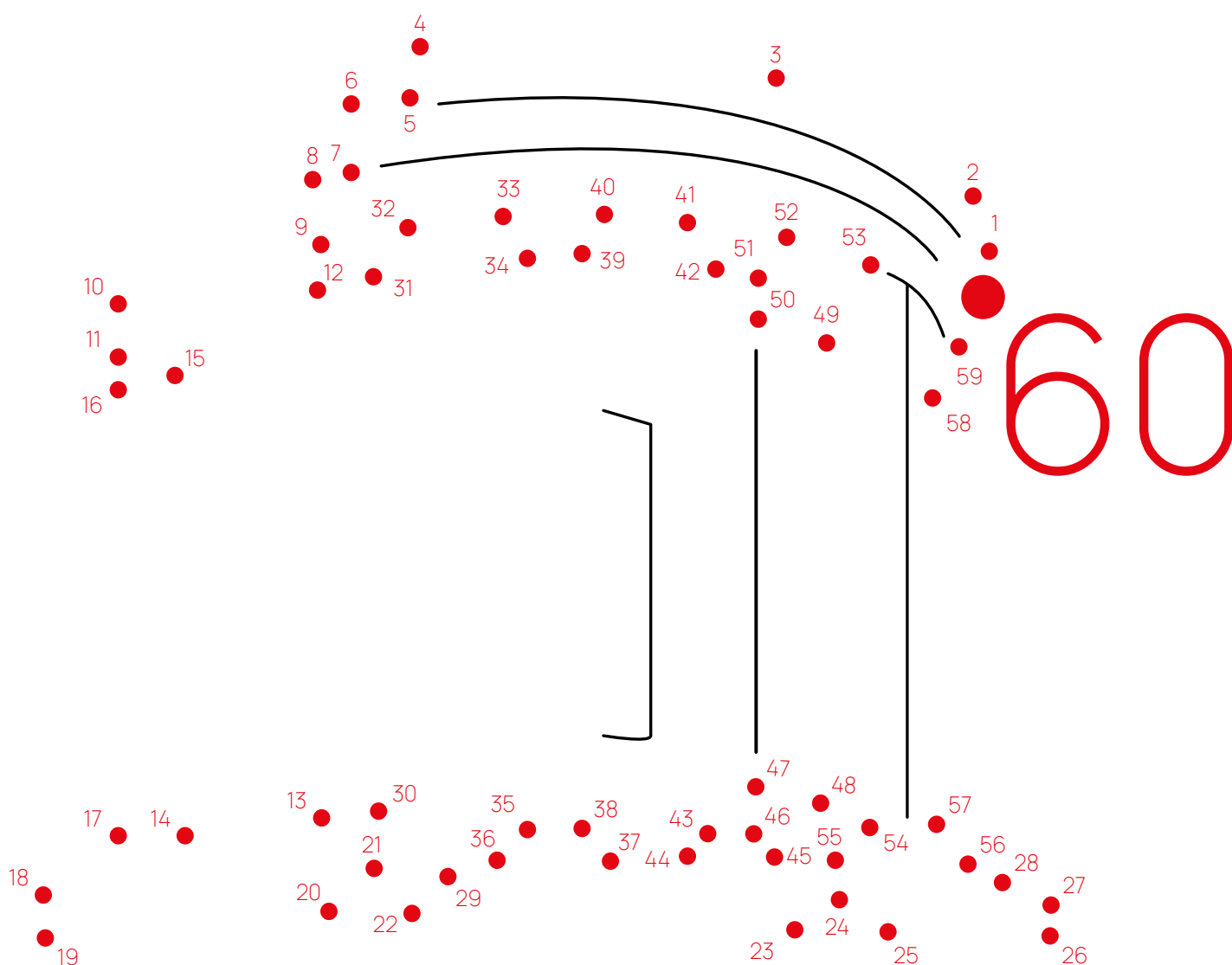
anni con Voi

Usciva nell'estate del 1965
il primo numero del *Notiziario Tiburtino*.
Sono in arrivo sorprese da condividere.

Gli anniversari - 50°

In questo percorso lungo 60 anni
ognuno ha tracciato un segno.

Unisci i puntini
e continua a scrivere con noi
la storia di Tivoli!



Laurea



Complimenti ad
ANDREA GIUBILEI

che il 17 Luglio 2025

ha conseguito la Laurea triennale in Design presso l'ISIA di Roma discutendo la tesi "3DRum. Tecnologia FDM applicata agli strumenti a percussione"; Relatrice, prof.ssa Federica Spera. Auguri per un brillante futuro professionale!



Moltissime congratulazioni, con l'augurio di raggiungere splendidi traguardi, da tutta la Famiglia a

SOFIA CERVELLI,

che, il 21 Maggio 2025, ha conseguito la laurea in Architettura all'Università "La Sapienza" di Roma. *Ad maiora!*



Il 16 Luglio 2025

presso l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" si è brillantemente laureato in Scienze e tecniche dello sport,

MATTEO COCCIA,

discutendo la tesi "Itinerari di dottrina e giurisprudenza in materia di illecito sportivo".

Al neodottore, da queste pagine, giungano gli auguri e le affettuose congratulazioni dei genitori, dei nonni e del Notiziario Tiburtino.

Nozze di Diamante



hanno festeggiato "i loro 60 anni" di matrimonio. La vostra unione è un faro di amore e stabilità nella nostra vita. Avete costruito una famiglia meravigliosa e il vostro esempio ci insegna ogni giorno il valore dell'amore, dalla pazienza e del rispetto reciproco.

Grazie per i tanti insegnamenti e per il calore che avete sempre condiviso con noi. Grazie per essere i meravigliosi genitori e nonni che siete.

La vostra famiglia

Culla



Virginia **RICCARDI** annuncia, con gioia infinita, la nascita della sorellina

VIOLA LUCIA,

venuta al mondo il 1° Agosto 2025. Auguri a tutta la famiglia!

L'8 Agosto 2025

AUGUSTO DE SANTIS
ed **ELENA EMILI**



Il 23 Luglio 2025,

presso l'Università telematica "Pegaso", ha conseguito la Laurea in Informatica per le aziende digitali

KEVIN DOMINICI.

Congratulazioni per la tua laurea! È stato un duro lavoro, con tutti gli impegni che hai, ma puoi essere soddisfatto e fiero per il traguardo raggiunto. Ti auguriamo un felice futuro.

I tuoi nonni Vittorio e Anna

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

A.N.C.: un'altra triste estate

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C./G.O.V.)

Anche quest'anno, il mese di agosto è stato funestato da lutti che hanno colpito la grande famiglia A.N.C. di Tivoli.

Il 17 agosto, lo stesso giorno in cui un anno fa, improvvisamente, veniva a mancare l'effettivo, già Consigliere, nonché Antonio Aureli, ci ha lasciati il Volontario Silvio Cantucci, uno dei pionieri del G.O.V.: per anni lo si incontrava, la mattina, davanti la scuola media "Baccelli", dove prestava servizio e da tutti gli studenti era conosciuto come "nonno Silvio".

Purtroppo, non è stato l'unico a lasciarci: sono venuti a mancare anche il Volontario G.O.V. Vittorio Matteucci e il Luogotenente Luigi Faella, il quale prima di concludere la sua carriera militare a Mentana, è stato comandante della Stazione di Tivoli Terme e del Nucleo Operativo. Il cordoglio e la vicinanza di tutti i Volontari e dei soci dell'A.N.C. alle loro famiglie.

Durante l'estate, pur essendo a ranghi ridotti per l'effetto ferie, il G.O.V. non ha mancato nessun appuntamento al quale è stato chiamato. Oltre alla presenza domenicale a Villa d'Este e la settimana di distribuzione dei generi alimentari alla Caritas, i Volontari sono stati sempre presenti in tutte le manifestazioni organizzate dal Comune di Tivoli e dalle associazioni locali che ne hanno fatto richiesta.

A iniziare da "Tivoli Città della luce" una manifestazione per ricordare l'impresa del 1886 anno in cui Tivoli fu la prima città a essere illuminata, per passare i giorni successivi al presenziamento agli spettacoli tenutisi a Villa Adriana



Silvio Cantucci

e al tempio di Ercole Vincitore. Per tutto il periodo della manifestazione "Alti-suoni", dall'11 al 20 luglio i volontari hanno presenziato ai concerti di Piazza Campitelli.

Tra un concerto e l'altro i Volontari, come oramai da qualche anno a questa parte, hanno prestato servizio alla gara podistica "La Jennesina" giunta alla sua diciottesima edizione che, con i suoi 10 km porta dal Monastero di Santa

Scolastica alla cittadina di Jenne: novità per l'A.N.C. è stata la partecipazione in muta da corsa di un bel gruppetto di Volontari, "capeggiati" dal Presidente del G.O.V. Gen. Tiziano Fabi, che hanno partecipato alla corsa come atleti.

E quattro Volontari, su espressa richiesta del Sindaco hanno presenziato all'Istituto "A. Volta" per vigilare sui giovani ospiti, che avrebbero parte al Giubileo dei giovani a Tor Vergata. Presenti anche al pellegrinaggio a piedi dal Duomo a Quintiliolo dove hanno scortato la Madonna nel suo rientro a "casa". Il 10 e 14 agosto a Tivoli ci sono due delle manifestazioni religiose più sentite dalla cittadinanza: i festeggiamenti per San Lorenzo, santo protettore della città, e "L'Inchinata". Numerosi i Volontari presenti che hanno garantito, con attività di controllo e assistenza, entrambe le Processioni, al fine che si svolgessero in tranquillità.

Sempre ad agosto ci sono state due commemorazioni, alle quali l'A.N.C. ha partecipato: la prima a Tivoli, dove, alla sede della Polstrada, è stato ricordato il sacrificio del Vice Sovrintendente Massimo Calabrese, tragicamente scomparso l'11 agosto del 2011, investito mentre

era in servizio; la seconda cerimonia si è svolta a Licenza. In occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono, l'Amministrazione Comunale ha voluto ricordare, con una solenne cerimonia, il 45° anniversario dell'assassinio del brigadiere Paolo Centroni, licentino, nel corso di una rapina a Beinasco (Piemonte) dove prestava servizio. Alla manifestazione, insieme alle autorità civili e militari, presente una rappresentanza dell'A.N.C.

Quest'anno la sagra del Pizzutello, giunta alla sua 77ª edizione è stata anticipata alla fine di agosto. Tre giorni ricchi di eventi, manifestazioni, spettacoli. Sabato i volontari hanno garantito con la loro presenza a Piazza Garibaldi, il regolare svolgimento degli eventi previsti: spettacolo folkloristico, intrattenimento musicale e cena conviviale.

Le Volontarie in servizio la sera di sabato 30 agosto, Annamaria Cicchetti e Loretta Testa, insieme, al presidente



La processione di San Lorenzo



Tiburtini a Venezia

Riconoscimenti per i nostri studenti, dalla scuola secondaria all'università



Il riconoscimento per il tiburtino Gian Marco De Angelis, studente del III anno del Corso di Comix della RUFA di Roma, nel team insieme a colleghi del medesimo indirizzo e del Corso di Cinema

Tre studenti dell'Istituto Tecnico "Alessandro Volta" di Tivoli e uno studente tiburtino della RUFA (Rome University of Fine Arts) sono stati premiati, per i cortometraggi realizzati e presentati a Venezia, in occasione del Festival del Cinema.

Tommaso Badaracco, Daniel Caon e Nahuel Rosati della IVa C hanno presentato "Tasto Dolente", 3° Classificato per "Cinema, Storia & Società"; Gian Marco De Angelis è nel gruppo di produzione di "Il nome di Hope", diretto da Giacomo Salvatelli (regia), "proiezione speciale" della VI edizione del Premio Fondazione FAI, Persona, Lavoro, Ambiente.



Gli studenti Tommaso Badaracco, Daniel Caon e Nahuel Rosati dell'I.T.T.S. "A. Volta" di Tivoli

continua da: A.N.C.: UN'ALTRA TRISTE ESTATE

del G.O.S., Alessandro Segnalini, allertati dal personale della Villa d'Este e dalla stessa moglie di Robert Desmond Markham, signora Ann, che cercava il marito tra i cittadini in piazza, concluso il servizio d'istituto si sono impegnate, perlustrando, fino a notte fonda, alcune zone del centro storico di Tivoli nella ricerca del turista, ritrovato poi il 2 settembre a Roma da una pattuglia in servizio di controllo a Trastevere.

La domenica sono stati tre i turni di servizio che hanno visto impegnati i Volontari: la mattina con la sfilata del carro agricolo e l'esposizione dell'uva a Piazza Garibaldi, il pomeriggio con il cor-

teo storico che da Piazza Rivarola è arrivato a Piazza Garibaldi dove è avvenuta la distribuzione gratuita del pizzetto e la sera presenziando lo spettacolo musicale.

Continua da parte dell'A.N.C. la campagna di reclutamento di volontari soprattutto in funzione del sempre maggiore impegno che si va ad aggiungere alla programmazione di quelli pianificati (Scuola, Villa d'Este, Convitto, Procura, Caritas).

Anche per questa seconda parte dell'anno solare il Direttivo del G.O.V. ha pianificato il P.C.T.O. (alternanza scuola lavoro) con il coinvolgimento di stu-

denti (maggioresi) delle Scuole Superiori.

Il Gruppo Cultura, invece, si è già messo al lavoro per organizzare il VI concorso tiburtino sulla legalità. Il tema di quest'anno riguarderà l'ambiente ovvero l'educazione alla legalità attraverso buone pratiche e comportamenti ambientali. Come sempre sarà rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole medie del territorio e, questa edizione vedrà il coinvolgimento, in un lavoro di gruppo le classi V delle scuole elementari.

Il 15 settembre suonerà la campanella buon lavoro a tutti!



Tivoli 1919 - Presentati la squadra e lo staff

Ufficializzati il 1° settembre scorso a Tivoli, in Piazza Garibaldi, la squadra e lo staff della Tivoli Calcio 1919, pronti per la nuova stagione 2025/2026 in Campionato Eccellenza - Girone B.

La realtà sportiva, simbolo della nostra città dal 21 aprile 1919, è pronta ad affrontare, con vigore e passione, nuove imprese e rinnovate sfide.

Qui, oltre ad alcuni scatti-ricordo, la composizione della squadra e il calendario degli incontri

Da questa pagina, auspici sinceri per un percorso felice e ricco di successi.



TIVOLI CALCIO 1919 CAMPIONATO 2025/26 ECCELLENZA MASCHILE	
ATLETA	
1	Antolini Viktor
2	Bagaglini Matteo
3	Capuano Emanuele
4	Carta Gianmarco
5	Castiglia Angelo
6	Ceccarelli Mattia
7	Cruz Da Silveira Wilson
8	De Fato Patrizio
9	De Petris Riccardo
10	Di Gennaro Gianluca
11	Escobar Leo
12	Fumo Ciro
13	Gianni Tony
14	Ilari Emiliano
15	Metaj Daniel
16	Muzzi Ramon
17	Napoleoni Stefano
18	Palermo Simone
19	Pompili Federico
20	Ramchesky Armin
21	Silvestri Orlando
22	Vento Emanuele

Fabrizi Claudio	allenatore
Lucidi Paolo	vice allenatore
Simone Mangieri	prep. atletico
Tozzi Stefano	prep. portieri
Samuel Arif	fisiterapista
Sergio Gasperini	team manager
Sandro Bernassola	dirig. accompagnatore



CALENDARIO 2025/26 ECCELLENZA - GIRONE B			
ANDATA			RTORNO
1	07-SET	TIVOLI CALCIO - CITTA' DI ANAGNI	04-GEN 18
2	14-SET	ARCE - TIVOLI CALCIO	07-GEN 19
3	21-SET	TIVOLI CALCIO - POL. GASTA	09-GEN 20
4	28-SET	COLLEFERRO - TIVOLI CALCIO	16-GEN 21
5	05-OTT	TIVOLI CALCIO - CECANO	23-GEN 22
6	12-OTT	OTTAVIA - TIVOLI CALCIO	30-GEN 23
7	19-OTT	TIVOLI CALCIO - ROCCASECCA T. SH	06-FEB 24
8	26-OTT	CERESOLA - TIVOLI CALCIO	13-FEB 25
9	02-NOV	TIVOLI CALCIO - LODIGIANI	20-FEB 26
10	09-NOV	CASAL BIANCA - TIVOLI CALCIO	27-FEB 27
11	16-NOV	TIVOLI CALCIO - CITTA' DI FORMIA	06-MAR 28
12	23-NOV	POL. CITTA' DI PALANZO - TIVOLI CALCIO	13-MAR 29
13	30-NOV	TIVOLI CALCIO - FROSINONE	20-MAR 30
14	07-DIC	STERPIANO - TIVOLI CALCIO	27-MAR 31
15	14-DIC	VIS SEZZE - TIVOLI CALCIO	03-APR 32
16	21-DIC	TIVOLI CALCIO - TUSCANARA	10-APR 33
17	28-DIC	REAL CASSINO - TIVOLI CALCIO	17-APR 34





Primo classificato alle italiane a Cattolica L40 Classe A



EQUITAZIONE

Coi premi... siamo a cavallo

I successi di Santiago, giovane campione tiburtino

Su queste pagine, l'attenzione sportiva è tutta per Santiago Cordella, nato a Tivoli il 13 gennaio 2017.

Il giovanissimo ha iniziato a praticare l'equitazione all'età di quattro anni.

Da gennaio 2025 è tesserato presso la Scuola di equitazione Valle Castiglione, seguito con passione, sin dagli esordi, dall'istruttrice Rachele Sestili.

Monta il suo pony di nome Black Boy di razza Welsh, con manto baio e da sempre si allena con impegno e costanza nel salto ad ostacoli e nel dressage.

A maggio, Santiago ha partecipato al *Pony Master Show* ad Arezzo Equestrian Center, un trofeo nazionale FISE di 4 giorni, piazzandosi al 2° posto nella classifica finale nella categoria L40 Classe A.

Successivamente, il 18 maggio 2025, si è qualificato 1° ex aequo nel *Trofeo Lazio Pony Primaveraile*, sempre nella categoria L40.

Nel mese di giugno scorso, nel campionato regionale nel Centro Equestre Federale Pratoni del Vivaro di Roma, si è qualificato terzo nella categoria L40 e, nei *Campionati italiani, Open d'Italia Pony*, disputati presso Horses Riviera Resort in provincia di Rimini, Santiago e il suo Black Boy sono diventati Campioni Italiani nella categoria L40 Classe A.

Dopo tale obiettivo, i primi di settembre "i nostri", cavallo e cavaliere, hanno partecipato ai *Campionati Centro Meridionali* nella categoria *Primi Galoppi A LP50* aggiudicandosi un onoratissimo secondo posto.

Ora, non ci resta che formulare il nostro sincero *in bocca al lupo* al giovanissimo talento augurandoci di tornare a parlare di lui, protagonista di sempre nuove affermazioni.

DA STRONG A XTRONG

di Marianna Pucci

Che senso ha partecipare a una gara che parte all'alba e finisce al calar del sole? Forse è follia? Forse è incoscienza? O Forse...? Niente di tutto questo per Stefano La Cara detto Strong perché per lui è stato uno spettacolo unico nel suo genere. Dopo 12 IronMan, quel grande desiderio di spingersi oltre l'ha portato proprio nel posto dove voleva stare affrontando una prova con un grande bagaglio di esperienza alle spalle, tanta determinazione e soprattutto coraggio da vendere. Un vero straordinario atleta che ha partecipato alla "EagleXMan", lo scorso 19 luglio 2025 (l'Extreme degli Ironman), conquistando un traguardo da supereroe di altri mondi. Un'avventura sul comprensorio del Gran Sasso con 3800 metri di nuoto nel Lago di Campotosto, 180 km di bici tra Campo Imperatore e i Monti della Laga e 42 km di corsa tutto in un'unica giornata. Il sole fa capolino pronto ad annunciare lo START con una sola Parola d'ordine "gestione" e parte la gara per Strong affiancato per tutto il tempo dal suo accompagnatore Alessio Parisi, un importante supporto tecnico, psicologico essenziale al meglio della performance che è iniziata con la frazione di nuoto in linea con tutte le aspettative uscendo dall'acqua in 1h05'. Passaggio immediato in zona T1 per il cambio nuoto/bici e in sella pronto ad affrontare un percorso fatto di interminabili salite e tanti km. Il caldo senza tregua sotto un sole a picco non ha per niente frenato l'entusiasmo e la grinta di Stefano anzi sempre più scalpitante e pieno di energie ha raggiunto il T2, frazione corsa con grande fervore. Parte la Maratona, la prova più dura dove le gambe hanno già affrontato diversi interminabili km e ore di attività. Un percorso per niente facile con lunghe salite ripide, campi sterrati, boschi, a tratti persino da camminare dove inizia a farsi sentire la stanchezza, le prime crisi, la disidratazione e la fame affrontate e superate su basi solide fatte di studi e test sempre con il buon supporto e consigli di Alessio e soprattutto con pazienza e impavida, poi il fortunoso incontro con Paolo e Domenico segna definitivamente la fine della crisi e l'inizio di una nuova carica per il finale preannunciato dalla voce in lontananza di DADDO, il famoso speaker del mondo IronMan che ti riempie di adrenalina perché si sta per segnare una nuova impresa per Stefano. Tra i monti ormai illuminati dal rosso del tramonto, tra le luci lontane dei bellissimi paesi intorno, in un contesto così magico e scenografico riecheggiano i loro nomi

di Stefano La Cara e dei suoi compagni di viaggio che tagliano un traguardo stretti in caloroso abbraccio. Ed è ottavo posto assoluto per quell'infinito viaggio tra sfida e cuore ed è conquista di un sogno realizzato lassù su quelle montagne. E... nasce un nuovo Stefano da Strong a Xtrong con un ricordo che segna un promemoria della forza che è dentro di noi pronta a emergere quando meno ce lo aspettiamo.



Un mese di Corsa

Il Gigante che dorme

di Marianna Pucci

«Gran Sasso che parli con le stelle, le lacrime che asciughi
son sempre quelle, Gran Sasso conserva il tuo mistero
e ogni sogno fatto lo vivrò davvero».

I.G.

E l'ho vissuto davvero il mio sogno tra quelle montagne, io così piccola di fronte a quel gigante. Non mi hai fatto paura e non mi hai fatto soffrire, il fascino del tuo paesaggio e la sensazione di quiete mi ha fatto solo gioire e ti ho cercato ovunque con lo sguardo fino al nostro incontro che è stato un vero miraggio. Non eravamo di certo lì per sfidarti, ma per contemplarti in tutta la tua grandezza e nel silenzio dei nostri passi e dei nostri respiri tutto il rispetto per te li fermo disteso e dormiente sul punto più vicino a toccare il cielo e le stelle. L'Ultramaratona del Gran Sasso ci ha visti partecipi, il 27 luglio a un evento straordinario. Un anello di 50 km tra i Borghi più belli d'Italia, attraversando luoghi iconici come: Calascio, Castel Del Monte, il Valico di Capo La Serra, il Lago Racollo, Campo Imperatore fino a raggiungere l'arrivo a Santo Stefano di Sessanio, la piccola perla del Parco Nazionale del Gran Sasso. Un'esplorazione di un luogo, ma soprattutto di noi stessi e dei nostri limiti con tutti i sentimenti sfogando la parte migliore di noi, della nostra mente e del nostro corpo, forti di un bagaglio di curiosità che ci ha spinto a combattere senza mai mollare, contro le infinite salite, le forti raffiche di vento fino a toccare con mano un traguardo espressione di infinita felicità. È stato il nostro più grande successo che ci ha permesso di conseguire il titolo di ULTRAMARATONETI: per Marco Morici, Federico Molinari e Massimo Livi che solo a vederli correre con quel passo veloce ammagliano gli occhi di chi li osserva. Fabio Felici e Andrea Biddau la coppia che nella loro complicità si spalleggia con il sorriso a non mollare mai. Senada Ibrakovic e Sergio di Giorgio che da sempre di contraddistinguono per la grande infinita testardaggine a conquistare medaglie. Emiliano Verrecchia alla sua prima gara lunga in assoluto che ha fatto dei protocolli runner carta straccia dimostrando a tutti che si può anche partire al contrario per quella "dannata" "folle" voglia di spingersi oltre qualcosa di estremo e che se veramente si scopia dal desiderio di buttarsi verso inesplorate mete non vuol dire essere incoscienti ma coraggiosi. Poi ci sono io, Marianna Pucci, che ormai ho fatto della corsa la ricerca di emozioni che non finiranno mai di stupirmi. Noi torneremo sicuramente Gran Sasso mio adorato che dalla Valle ti ho ammirato e con il cuore ti ho amato.





Corsa e Solidarietà

Il caldo non ferma gli Orange e il loro Criterium Estivo

E ora di questa estate recuperiamo alcune cartoline. Il ventaglio di gare offerto in luglio e in agosto è stato ampio e alcune date le vogliamo sottolineare, appuntamenti che da sempre hanno segnato il calendario della nostra *Podistica*.

Il 5 luglio alla "Jennesina", la faticosa 10 km che dai monasteri di S. Scolastica e di S. Benedetto si arrampica tra i tornanti dei Monti Simbruini per poi ridiscendere nel centro storico di Jennesina hanno dato bella prova di sé Fabio De Paola, Francesco Carfagna e Angelo Proietti e altri 29 *Orange* che conquistano il 2° tra le Società e 200 euro di premio.

A Palombara il 14 luglio si corre una gara di *Corto Circuito Run* la "Millennium Running" tra i primi ancora Fabio de Paola, Andrea d'Offizi, Stefano Fu-

belli e Valentina D'Urbano un altro 2° posto per noi nella classifica di società.

Il 27 luglio l'umidità feroce ma soprattutto i 50 km previsti non hanno trattenuto corazzatissimi *Orange* nell'affrontare con entusiasmo la 14ª edizione dell'"Ultramaratona del Gran Sasso". Con Antonino Di Nucci, Antonella Abbondanza, Giuseppe Moccia e Franco Piccioni, a percorrere il tracciato ad anello con partenza da Santo Stefano di Sessanio e poi i paesi di Calascio, Castel Del Monte, la piana di Campo Imperatore, in provincia de L'Aquila affrontando un considerevole dislivello di oltre 900 m.

Luglio ha lasciato il posto a un agosto ancor più torrido, che non ha però spaventato i nostri atleti.

Il 3 agosto la regina dell'estate, la "Speata", è stata onorata da 38 *Orange* che hanno garantito alla *Podistica Solidarietà* il primo posto nella classifica di Società e la 20ª Vittoria di Società consecutiva.

Il percorso della Speata, davvero noto a tutti, sembra ogni anno più bello e sfidante per i runner. La folta presenza di podisti ha confermato anche quest'anno la fama di una tra le gare, comunque, più faticose del Lazio. Come un nastro, il percorso della gara si avvolge verso l'alto tra i Monti Simbruini e di tornante in tornante, salendo con una iniziale impennata che si addolcisce però man mano, i podisti sono stati accolti come sempre accade in questa manifestazione, dagli applausi di atleti e turisti nel centro di Monte Livata.

Tra i primi un grande Gian Marco Trastulli e Daniele Falcinelli, Fabio De

Paola e Andrea e Stefano Fubelli hanno firmato la coraggiosa partecipazione a questa tradizionale competitiva.

Il 10 agosto non si poteva mancare al trofeo San Lorenzo, competitiva di 7,2 km su strada, con partenza nel tardo pomeriggio di una bella giornata d'estate a magnificare la notte dei desideri. Anna Laura Bravetti 2° posto ass. femm conferma la sua grande forma fisica, seguita da Alessandro Ventura, Patrizia Cattivera e Giuseppe Coccia erano lì a gareggiare e a interrogare le stelle, 1° posto class. di società e 200 euro di premio.

Il 21 agosto si è disputata la 25ª edizione dell'"Arrampicata di Tolfa", gara impegnativa di 8,850 km, con un dislivello più 484 metri, che tuttavia richiama sempre molti patiti dei Trail. 1° posto alla *Podistica* tra le Società per l'8 volta consecutiva.

Sul fronte della beneficenza e dell'altruismo in questo mese di luglio la *Podistica Solidarietà* ha impiegato € 2.000 in attività dedicate al prossimo, tramite il sostegno a singoli e ad atleti, a famiglie bisognose, sostegno a distanza e a onlus come Isla NG Bata.

Completano il quadro delle attività dedicate al prossimo tantissime giornate in cui alcuni *Orange* hanno prestatato un po' del loro tempo e del loro cuore al servizio dei più bisognosi presso la mensa Caritas Giovanni Paolo II a Colle Oppio.

A luglio numerosi *Orange* impegnati nella donazione del sangue per far fronte alle richieste sempre più numerose del periodo estivo.

Ci fermiamo qui e aspettiamo l'autunno.



Premiazioni - Millennium Running [CE] (13 luglio 2025)



Premiazioni - L'Arrampicata di Tolfa [CE] (21 agosto 2025)



Premiazioni - Filettino in corsa [CE] (23 agosto 2025)



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Il Karate, una disciplina per tutti

di Francesco Campi

Eccoci! Pronti ai nastri di partenza per una nuova stagione insieme.

Le attività sono riprese il primo settembre e gli allievi già dimostrano voglia e impegno.

Quest'anno poi, il calendario agonistico, prevede già a inizio stagione degli appuntamenti importanti che ci riguarderanno da vicino e dove vogliamo arrivare pronti.

Ma il nostro Dojo, da sempre, è pronto ad accogliere nuovi allievi.

Il Maestro Alberto Salvatori e tutti i suoi ragazzi aspettano chiunque voglia venire a farci visita nel nostro Dojo di 150 mq.

Come ben sappiamo il karate, insieme alla maggior parte delle arti marziali, non può essere visto solo come sport.

Il karate è disciplina, educazione e crescita personale!

Un'arte marziale non può essere vista solo come attività fisica o concetti di autodifesa.

Il Karate è un'ottima pratica, per i suoi numerosi benefici fisici, psicologici e sociali.

A livello corporeo la pratica marziale ci migliora la forma fisica, ci tonifica e ci rende più elastici e flessibili. Ci aiuta a sviluppare equilibrio, velocità e coordinazione nei movimenti quotidiani, senza trascurare i benefici a livello di respirazione e circolazione sanguigna.

Ma non solo!

A un'azione benefica per il corpo si affiancano una serie di vantaggi psicologici che in questo momento storico non sono da buttare via.

Il karate aiuta a controllare emozioni e azioni che potrebbero svilupparsi in qualsiasi episodio giornaliero a noi



ostile: rabbia, delusione, paura, ma anche gioia ed esaltazione.

Grazie a una prolungata pratica marziale un individuo, con il tempo, riesce a gestirsi in qualsiasi situazione che lo circonda.

Che sia in giovane età o in età avanzata, allenamento dopo allenamento, possiamo riscattare anche dei benefici sociali ed educativi.

L'insegnamento del rispetto per compagni, regole e giusti comportamenti, piuttosto che lo sviluppo di capacità di cooperazione e inclusione ci aiutano a migliorare la nostra personale disciplina e ci responsabilizzano affinché verso il mondo esterno noi possiamo dare il nostro contributo etico e civico.

Naturalmente non manca l'aspetto agonistico e competitivo che anima tutto lo sport in generale.

Anche nel karate c'è la possibilità di partecipare a competizioni agonistiche.

Le specialità principali sono Kata (forme) e Kumite (combattimento).

Competizioni che fanno da cornice a tutto quello che abbiamo elencato poc'anzi.

Tutti gli aspetti benefici del karate non fanno altro che formare ottimi atleti capaci di mettersi in gioco con sé stessi, e contro gli altri, avendo come obiettivo quello di essere i numeri uno della competizione.

Il karate è per tutti, nessuno escluso e riesce a coinvolgere tutti per una cosa in particolare: "non esiste un'età specifica per iniziare a praticare. C'è sempre tempo e si è sempre in tempo".

Dal bambino all'adulto, passando per l'adolescente tutti possono avere la possibilità di iniziare un percorso nel Karate.

Nel nostro Dojo i corsi e le lezioni vengono organizzate su cinque giorni a settimana, in base all'età del praticante e con diversi turni a disposizione.

La *Bushido Tivoli*, come altre realtà del territorio nazionale italiano, è appartenente a un'associazione riconosciuta in tutto il Mondo, la *Shito Ryu Shukokai Union* guidata dal Sensei Tsutomu Kamhoara.

Il Maestro Salvatori è il referente della *Shukokai Italia* e insieme ad altri maestri tiene continuamente corsi di aggiornamento per tutti i Tecnici appartenenti all'organizzazione.

Non sempre si ha la fortuna di avere un filo diretto con il Giappone e questo per noi è un vanto e una responsabilità.

Certi del lavoro che stiamo facendo e di quello che possiamo dare a chiunque voglia intraprendere questo cammino vi salutiamo e vi aspettiamo nel nostro Dojo a Tivoli in via Giuseppe Piccioni 27/a.



Ricordiamo di inviare il materiale da pubblicare entro il 10 di ogni mese alla casella di posta elettronica

redazione@notiziariotiburtino.it



Paraclimbing

Argento ai Campionati Italiani



Nel Centro Federale di Arco, si è tenuto, sabato 6 e domenica 7 settembre 2025, il *Campionato Italiano Paraclimbing*, divenuto *International Event*, con la partecipazione di 16 atleti stranieri (norvegesi, sloveni e austriaci) accanto ai 37 italiani.

Sul secondo gradino del podio, una grande conferma: vicecampionessa italiana, la nostra Giulia Buonaiuto (Asdd Roma 2000 - Sport Disabili Visivi) si è aggiudicata la medaglia d'argento.





**INAUGURAZIONE
CAMPO
POLIVALENTE**

SCIREA

IN COLLABORAZIONE CON
JUVENTUS
SPORTS CLUB
TIVOLI



CRISTON

**MARTEDÌ 30 SETTEMBRE,
ORE 12:00**

**C/O: PLESSO SCOLASTICO "F. DE ANDRÈ"
CAMPOLIMPIDO**

A CAMPOLIMPIDO

Il campo polivalente sarà intitolato a Gaetano Scirea

La Giunta Comunale di Tivoli ha accolto, il 26 agosto scorso, la proposta di intitolare, il 30 settembre p.v., alle ore 12,00, la porzione di territorio cittadino al calciatore Gaetano Scirea.

Lo spazio individuato è il Campo polivalente all'interno del Plesso "F. De Andrè" della Scuola Secondaria di Primo Grado a Campolimpido.

La scelta premia i meriti in campo sportivo riconosciuti, testimonia il lustro dell'uomo e lo sportivo, Calciatore della Juventus e della Nazionale Italiana, e testimonia il ricordo delle doti di lealtà, correttezza in campo, comportamento etico e sportivo.

La dicitura della targa che verrà apposta è la seguente:

COMUNE DI TIVOLI - Campo "Gaetano Scirea"
(Cernusco sul Naviglio, 25 maggio 1953 - Babsk, 3 settembre 1989)

Calciatore della Juventus e della Nazionale Italiana,
in ricordo delle sue doti di lealtà, correttezza in campo,
comportamento etico e sportivo.



Scheda n° 219

Sezione: Acropoli e Cascata

a cura di Roberto Borgia

La grande cascata di Tivoli, di Fragonard

(prima parte)

Questa sanguigna *“La grande cascata di Tivoli”*, cm 48,8 × 36,1, è opera di Jean-Honoré Fragonard (1732-1806). Il disegno è su una leggera preparazio-

ne in pietra nera; carta con una piega orizzontale al centro; linea di cornice a penna e inchiostro nero; carta bruciata o segnata in alcuni punti con tracce di



vecchia colla. Iscrizione FRAGO in lettere maiuscole in basso a destra su un'etichetta che imita un blocco di pietra. Naturalmente questo è uno dei siti più celebri di Tivoli (e maggiormente raffigurato dagli artisti).

Qui il paesaggio è stato profondamente modificato a seguito della disastrosa inondazione del fiume Aniene del 1826 e dai successivi lavori di deviazione del fiume stesso sotto i cunicoli gregoriani.

Fragonard, che fu ospite a Tivoli per due mesi nell'estate del 1760 insieme all'amico Hubert Robert (1733-1808) nella villa d'Este presa in affitto per l'occasione da Jean-Claude Richard de Saint-Non, meglio noto come Abate di Saint-Non (1727-1791), dovette essere soddisfatto di questa sanguigna, che è una delle tre sanguigne firmate della celebre serie del Musée des Beaux-Arts e d'Archeologie di Besançon.

Le altre due firmate sono *“Le cascate di Tivoli con la grotta di Nettuno e, sullo sfondo, il tempio detto della Sibilla e la villa di Mecenate”* e *“Il gruppo dei cipressi di Villa d'Este con sullo sfondo la fontana dell'Organo”*. La firma, come si vede, è apposta in modo assai grazioso su un blocco di roccia a terra, sulla destra, a mo' di iscrizione lapidaria avente funzione di cartellino.

L'artista utilizzerà in seguito questo disegno per eseguire uno dei più celebri dipinti a olio, conservato nel Musée du Louvre a Parigi. Si tratta di una delle più severe sanguigne del periodo romano di Fragonard, che sembra colpito dall'effetto grandioso, quasi selvaggio, del sito. Si notino l'austerità dell'effetto di controluce, e il ruolo secondario delle figure, che, come noi, contemplano lo spettacolo della natura. A dominare qui sono innanzitutto le rocce, le mura antiche, la vegetazione e il fiume, espressi nella luce, al loro giusto posto, grazie alle vivaci variazioni dei tracciati che li descrivono con precisione ma con miracolosa coerenza d'insieme.

Così il pittore, scrittore e disegnatore francese Charles-Nicolas Cochin (1715-1790) descriveva nel 1758 il sito raffigurato da Fragonard: *«La cascata di Tivoli è prodotta da un piccolo fiume che precipita da un'altezza di circa 12-15 metri e crea un effetto molto pittoresco ... Nel luogo della sua caduta c'è un lavatoio pubblico»*.

Se le figure in primo piano e la persona che si sporge sul precipizio, se il sole che li illumina conservano ancora qualcosa nella loro esecuzione delle scene di vita romana che Fragonard dipinse con predilezione in questo periodo, gli arbusti che ricoprono la parete rocciosa della cascata e raggiungono il ponte, dipinti con piccoli tocchi nervosi, annunciano già l'olio *“Le Petit Parc”* della Collezione Wallace di Londra, che presenteremo in una prossima scheda.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

La voce della montagna

In queste pagine dedicate, la voce della montagna si unisce a quella dei nostri soci. A seguito delle escursioni in programma, alcuni di loro hanno scelto di raccontare e condividere le storie che ogni sentiero porta con sé.

Un modo per celebrare la bellezza delle nostre vette e per incoraggiare altri a unirsi a noi nella prossima avventura.

Buona lettura dal C.A.I. di Tivoli!



Corno Piccolo - Ferrata Ginepri e Danesi

CORNO PICCOLO **VIA FERRATA GINEPRI E DANESI:** **TRA ROCCE E SILENZI**

Gita sociale del 6 Luglio

di Francesca Ricci

Nella giornata di domenica 6 Luglio, ci siamo diretti verso l'Abruzzo per raggiungere la vetta del Corno Piccolo passando prima per la ferrata Ginepri per poi proseguire per la ferrata Danesi. Come sempre per me è stata molto più di una semplice camminata in montagna: è stato un percorso tra roccia, vento e silenzi infiniti. Siamo partiti molto presto, con l'aria frizzante e il buio, ma poco dopo un cielo terso che prometteva bel tempo.

Lasciate le auto a Campo Imperatore, siamo saliti lungo il sentiero n. 101 fino all'inizio della prima ferrata. Il passaggio verso la ferrata dei Ginepri ci ha offerto subito uno scenario roccioso con qualche lingua di neve e ghiaccio qua e là, sicuramente meno verticale dell'altra, ma immersa in una natura ruvida e selvaggia. Qui il sentiero si snoda tra gole e rocce, è un tracciato meno esposto ma comunque impegnativo, soprattutto nei tratti ancora ghiacciati. Il gruppo è rimasto abbastanza compatto per poi proseguire verso la Ferrata Danesi che si è presentata così: abbastanza tecnica, esposta, ma soprattutto affascinante e per me divertente. Salire lungo il versante del Corno Piccolo, con il vuoto che si apre sotto i piedi, richiede comunque attenzione, equilibrio e fiducia, soprattutto in sé stessi. A tratti il cuore batteva forte, non per la fatica, ma per la bellezza che hai di fronte agli occhi: panorami vertiginosi, e quel silenzio che solo la montagna sa regalare. Ho letto da qualche parte che proprio quando le

gambe protestano e il respiro si fa corto, è lì che l'anima si allarga. Anche io lo penso. Ogni sforzo diventa leggero di fronte alla libertà che si respira quando sei in quota.

Il giro è proseguito passando per il Passo del Cannone per poi ricongiungersi lungo la via normale e tornare alle macchine giù al piazzale di Campo Imperatore... ultima tappa terzo tempo! Adrenalina e stupore sono state le parole chiave della giornata. Le ferrate mettono a nudo il carattere: ti costringono a restare presente, a confrontarti con il tuo limite e a scoprire che puoi spostarlo un po' più in là. (Anche questo ho letto da qualche parte).

L'Abruzzo regala ogni volta esperienze intense.

MONTE INFORNACE: **TRA IL CORNO GRANDE** **E IL WEST**

Gita sociale del 12 Luglio

di Loris Di Domenicantonio



Monte Inforname

È il 12 Luglio, mattina presto, molto presto. Lo zaino è pronto e si parte per andare ad affrontare la salita al Monte Inforname (2.469 m), salendo dalla via Cieri e scendendo dalla via Dafne.

Dopo aver lasciato le auto, un avvicinamento che attraversa quella meraviglia di Campo Imperatore al mattino, ci scalda i muscoli e li prepara a una salita per niente banale, ripida, tecnica in alcuni punti, da addomesticare con mani e piedi. Come da previsioni, il meteo si conferma ideale e il gruppo, formato da amici di diverse sezioni C.A.I., è motivato, preparato e con una buona dose di allegria, così da tingere la giornata di serenità: in montagna aiuta

continua a pag. 28

continua da pag. 27

sempre, fidatevi. L'ascesa, affrontata sempre in sicurezza anche nei tratti più "alpini-stici", grazie ai direttori di escursione, Marco, Fabio e Dario, procede spedita fino alla vetta, dove ci godiamo un panino con vista mare che "davvero già bisogna scendere da qua?". Vabbè, a malincuore iniziamo a scendere. Anche in questo caso la via non si fa proprio dare del tu e bisogna procedere con cautela. Sfasciumi, tratti ripidi e l'attraversamento di un nevaio con l'installazione di una corda fissa di sicurezza, aggiungono un po' di pepe a una bellissima giornata di escursionismo/alpinismo affrontata sempre in totale sicurezza.

Neanche a dirlo, quando le ombre cominciano ad allungarsi su quella prateria "tra il Corno Grande e il West" (semi-cit.), siamo già a commentare allegramente intorno a un tavolo dove sfilano alcuni generi di conforto quali arrostiti e birra e dove, a sugello del sodalizio, la frase ricorrente era: a quando la prossima uscita insieme?

MONTE AMARO: LA VETTA PIÙ ALTA DELLA MAIELLA

Gita sociale del 20 Luglio

di Francesca Ricci

Domenica 20 Luglio era in programma l'escursione sul Monte Amaro, la vetta più alta della Maiella (2.798 m), e mentre alcuni di noi hanno pernottato dal giorno prima per poter gustare una meravigliosa alba sul mare, per gli altri il ritrovo è stato presso il Rifugio Pomilio (1.892 m), situato in una posizione privilegiata sulla Maielletta. È stata molto più che una semplice escursione: un lungo viaggio tra silenzi e panorami mozzafiato, su una montagna che si impone con la sua maestosa e indiscutibile bellezza.

L'escursione è cominciata presto e dal Rifugio Pomilio abbiamo imboccato la strada asfaltata, lungo il Sentiero dello Spirito, per poi entrare pochi minuti dopo nel cuore del Parco Nazionale della Maiella. Il primo tratto, relativamente agevole, ci ha portato al Blockhaus, una vecchia postazione militare con vista sul



Maiella - Monte Amaro

versante adriatico. Da lì, lo sguardo ci porta verso la costa, mentre alle nostre spalle il massiccio della Maiella si mostra in tutta la sua imponenza. Proseguendo lungo la Cresta della Maielletta, il sentiero si fa più impegnativo: la vegetazione si dirada quasi completamente e il paesaggio diventa lunare. I vasti ghiaioni e le distese di roccia calcarea danno la sensazione di trovarsi su un altro pianeta, sono pochi i posti che danno queste impressioni.

La fatica ovviamente si fa sentire, ma viene continuamente ripagata dalla straordinaria vista sulle altre cime dell'Appennino, infatti si distinguono il Gran Sasso, il Sirente, fino ad arrivare ai Monti della Laga. Abbiamo camminato in cresta e attraversato il Monte Cavallo (2.171 m), il Monte Focalone (2.676 m) e Cima Tre Portoni (2.676 m) e dopo circa 7 ore di cammino tra salite costanti e alcuni tratti tecnici, si raggiunge la croce del Monte Amaro e poco più giù il mitico Bivacco Pelino. Il panorama dalla vetta è mozzafiato: nelle giornate più limpide infatti si possono vedere il Mar Adriatico da una parte e in lontananza il Tirreno. La giornata è stata a tratti molto ventosa, ma quel forte vento sembrava piuttosto voler sottolineare l'imponenza del luogo.

Ci siamo seduti tra le rocce, e abbiamo condiviso con il gruppo il pranzo e dopo esserci rificillati eravamo pronti per percorrere l'itinerario fatto all'andata verso il Rifugio Pomilio, con non poca attenzione soprattutto nei tratti in discesa su pietraia. Il Monte Amaro è una di quelle montagne che ti regala il silenzio.

MONTE ETRA: TRA NATURA E STORIA

Gita sociale del 3 agosto

di Andrea Mascelli

Il 3 agosto 2025 si è svolta un'altra bellissima esperienza, capitanata dai soci Francesca Ricci e Massimo Lombardozzi. La meta era il Monte Etra, a 1.818 metri di altitudine. Questa vetta si trova a Ovindoli (AQ), situata tra il Monte Sirente e il Monte Tino. Dopo esserci riuniti in Via Arano, punto di partenza comune per molte escursioni nella zona, siamo partiti alla volta della vetta. Il primo tratto pianeggiante ha lasciato presto spazio a una salita ripida di circa 4 km, che ci ha condotti su un ampio pianoro affacciato direttamente sul Monte Sirente. Da lì abbiamo proseguito verso destra, direzione della nostra meta finale. Il paesaggio è apparso subito affascinante: ci trovavamo al centro tra la catena del Monte Sirente e la ripida parete del Monte Tino, conosciuta anche come Serra di Celano. All'orizzonte si stagliava il profilo aguzzo del Monte Velino, mentre ai nostri piedi



Massimo Lombardozzi - Monte Etra

si apriva la magnifica Valle d'Arano. Il cammino è continuato su tratti rocciosi ma facilmente attraversabili. Dopo circa 40 minuti abbiamo raggiunto la vetta del Monte Etra, dove il paesaggio si è fatto ancora più suggestivo. Oltre alle vette già menzionate, da lì si poteva ammirare l'intera Valle del Fucino, una conca appenninica situata nella Marsica, con una superficie di circa 160 km².

Un tempo, nel Lago Fucino, si pescavano lasche, barbi, tinche, telline e rare trote, con una produzione annua che raggiungeva i 300.000 kg. Tuttavia, a causa della variabilità del livello delle acque, le esondazioni causavano ingenti danni ai terreni e ai paesi circostanti. Già in epoca romana, gli imperatori Augusto e Claudio tentarono il prosciugamento del lago. Fu durante il regno di Claudio che, grazie al lavoro degli schiavi romani, venne realizzato un lungo tunnel di drenaggio e furono scavati 30 pozzi di aerazione per i lavoratori, noti oggi come i Cunicoli di Claudio.

Oggi l'intera conca è stata bonificata e destinata all'agricoltura e allo sviluppo industriale. Dalla vetta del Monte Etra abbiamo anche avuto la fortuna di ammirare i grifoni del Sirente Velino, che nidificano tra le pareti rocciose a strapiombo sulle Gole di Celano.

Il rientro è stato più agevole, percorrendo un tratto dell'antica strada romana e tornando verso il Giro dell'Anello e la Valle d'Arano. L'escursione si è rivelata una vera e propria esperienza tra natura e storia. Il caffè condiviso in vetta ha rappresentato un momento di raccoglimento e condivisione per tutto il gruppo. Un ringraziamento speciale a Francesca Ricci e Massimo Lombardozzi per aver guidato questa fantastica giornata. Sperando di vivere presto un'altra avventura piena di emozioni.

CAMMINO NATURALE DEI PARCHI

Sentieristica

di Maurizio Corona

Il Cammino Naturale dei Parchi nasce nel 2016, contemporaneamente al Giubileo Straordinario della Misericordia. Il Cammino è stato ideato dalla Re-



Sentieristica

gione Lazio per promuovere il turismo lento, la scoperta delle aree interne, dei parchi, dei borghi dell'appennino e della ricca biodiversità che caratterizza questi territori. Con il suo itinerario il Cammino Naturale dei Parchi unisce le diverse aree protette che si susseguono nel percorso tra Roma e L'Aquila.

Un trekking itinerante da Roma a L'Aquila, lungo 430 Km, suddiviso in 25 tappe attraversando tre province, 42 comuni, 4 parchi regionali, 2 riserve naturali e un Parco Nazionale. Il cammino naturale dei Parchi parte da Porta Capena a Roma, a pochi passi dal Circo Massimo e dalla Chiesa del Domine Quo Vadis e arriva a L'Aquila alla Basilica di Collemaggio.

GLI AMICI DI MONTAGNA: SETTIMANA VERDE PASSO DEL TONALE 2025

di Claudia di Fonzo

“Noi siamo occhi che guardano e che sognano”, così Bergoglio apostrofava i poeti. Chi ama le montagne ne comprende la poesia. Talvolta, tuttavia, l'apprensione poetica si spegne al cospetto della cruda realtà: le guerre mondiali e quelle quotidiane, i tradimenti, le sopraffazioni, e le sconfitte costellano i sentieri interrotti di un quotidiano inaridito e compromesso dalla violenza del potere che riduce l'uomo a merce da sacrificare.

È per questo che oggi voglio ringraziare i cari “amici di montagna” con i quali ho ricominciato a guardare sognando e a contemplare nuovamente non solo le vette del Tonale, le stelle alpine del Brenta, le piccole corolle azzurre della Ferrata del Sentiero dei Fiori, le fragorose cascate di Vallesinella, i camosci del Passo dei Contrabbandieri che orlano solitari i pascoli sassosi, ma

soprattutto gli uomini e le donne e la loro bellezza, l'appassionato loro camminare insieme, l'impegno delle guide (Sante, Paolo e Mauro) per individuare e facilitare il cammino piuttosto che ostacolarlo, il desiderio di Rossella, Teresa, Irene, Adriana, Giovanni, Andrea (per citarne solo alcuni) di ascoltare e raccontare la propria esperienza di vita, non per prevalere ma per condividere il passo e il respiro per salire in montagna e l'aria tersa e pulita degli alpeggi con l'ultimo e nuovo "amico di montagna", la capacità di Emidio di fare da sicurezza sui ponti sospesi, la disponibilità di Roberto di prestare la propria attrezzatura per permettere al nuovo amico di realizzare la sua piccola impresa o semplicemente la generosità di Augusto di fotografarlo per donargli un ricordo.

Questi sono solo alcuni dei nomi degli amici di montagna con cui ho condiviso un tratto di cammino che è valso come un risveglio dal torpore nel quale cade inevitabilmente chi viene tradito dagli amici e dall'Istituzione alla quale ha consacrato l'esistenza e che avrebbe dovuto custodire e valorizzare il lavoro e la persona. Con gli amici di montagna ho recuperato la fiducia nella possibilità che ancora si possa camminare insieme a condividere la bellezza autentica e impagabile della natura dove ognuno è re di se stesso e responsabile dei suoi amici.



Settimana verde - Passo del Tonale



GITA SOCIALE ALPINISTI SULLA CRESTA MONTE TINO-SERRA DI CELANO

di Roberto De Stefanis



I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it
account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>
account instagram: @caitivoli
e-mail: info@caitivoli.it - WhatsApp: 351.3450283

Sotto i cipressi



**ALVARO
NAPOLEONI**

morto il
31 Agosto 2025

*La morte non è niente.
Sono solamente pas-
sato dall'altra parte:
è come fossi nascosto
nella stanza accanto.*

*Io sono sempre io e tu sei sempre tu.
Quello che eravamo prima l'uno per l'al-
tro lo siamo ancora.*

*Chiamami con il nome che mi hai sem-
pre dato, che ti è familiare; parlami nel-
lo stesso modo affettuoso che hai sem-
pre usato.*

*Non cambiare tono di voce, non assu-
mere un'aria solenne o triste.*

*Continua a ridere di quello che ci face-
va ridere, di quelle piccole cose che tanto
ci piacevano quando eravamo insieme.*

PREGA, SORRIDI, PENSAMI!

*Il mio nome sia sempre la parola fami-
liare di prima: pronuncialo senza la mi-
nima traccia d'ombra o di tristezza.*

*La nostra vita conserva tutto il signifi-
cato che ha sempre avuto: è la stessa di pri-
ma, c'è una continuità che non si spezza.
Perché dovrei essere fuori dai tuoi pen-
sieri e dalla tua mente, solo perché sono
fuori dalla tua vista?*

*Non sono lontano, sono dall'altra parte,
proprio dietro l'angolo.*

Rassicurati, va tutto bene.

*Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la
tenerezza purificata.*

*Asciuga le tue lacrime e non piangere,
se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.*

SANT'AGOSTINO

I figli Alessandra ed Emiliano lo ricor-
dano con infinito affetto.

Marcello Sarrocco e i suoi familiari ri-
cordano il carissimo **ALVARO**.

Non fiori

*Roberto e Giuseppina per una Santa
Messa per Angelo, Evelina, Francesco e
Gorizia – Walter, Silvia e Mauro per i
genitori Angelina e Nello Mattei – Cri-
stina, Mauro e Vittorio per Donatella Se-
ghetti e Luciano Eletti – La figlia Piera
e il genero Mauro per Antonietta e Se-
nio Spinelli – Roberto e Giuseppina per
una Santa Messa per Angelo, Evelina e
Francesco – Ornella Benedetti in ricor-
do dei suoi cari Tito, la mamma Iole,
il papà Salvatore, il fratello Sandro e la
zia Cecilia.*



OLINDO CELI

morto il
27 Giugno 2025

Caro **Olindo**, sa-
pere che oltre il
tempo esiste qual-
cosa che io sento,
ma non vedo, e
struggermi in me
stessa.

Carezzare un ricordo. Non mi chie-
do se sto vivendo o sono derelitta in
mezzo al fango con l'animo inzuppa-
to e sofferente vago in un cielo infor-
me e senza senso. Nel vuoto dell'abis-
so io piango; il silenzio mi opprime
non posso fare ameno di parlarti ad
alta voce e perdersi in questo uni-
verso tra la luce e il buio. Mi manchi
così tanto che vorrei tirarti fuori dai
miei pensieri per abbracciarti forte.

Con amore mamma Enrica Pia

Carissimo **Olindo**, in questa calda no-
te mi tornano in mente i bei momenti
vissuti insieme, la tua solarità. I pen-
sieri martellano la mente la mia anima
non si arrende, come posso averti per-
duto, il vento soffia nel cielo e canta,
socchiudo gli occhi e chiedo regalami
un sogno. All'improvviso sento la tua
voce cerco di raggiungerti: le mie ma-
ni contratte nello sforzo di cercare un
appiglio per tenerti con me. Ti chia-
mo, urlo il tuo nome ma questa not-
te non mi è amica: mi ritrovo nel buio
sola sconsolata, il silenzio così caparbio
nel suo mutismo mi opprime le lacri-
me affogano la mia anima con amore.

Tua sorella Rita



Per
ANNA ZARELLI

Cara **Anna**, chi ti
ha conosciuta com-
prende il vuoto che
hai lasciato.

Sei stata una perso-
na speciale per tut-
ti noi: buona, gene-
rosa, altruista, sorridente, sempre una
parola di conforto per tutti.

Ora ci sentiamo smarriti e non riuscia-
mo ad accettare la tua assenza.

Però tu ci hai insegnato che bisogna
sempre essere grati di quello che Dio ci
dona e noi siamo immensamente gra-
ti a Dio per averci dato la possibilità di
averti avuto nelle nostre vite.

Ti amiamo tanto.

Pino, Cristina e i tuoi nipoti,
Emilio, Beatrice, Sabrina e Andrea

Caro cognato **Olindo**, con la tua perdi-
ta si è spalancato un vuoto con il qua-
le è difficile convivere. Dalla pace dei
giusti ricordati di noi tanto cari in vita
che amaramente ti piangono.

Florindo

Caro zio **Olindo**, il destino ti ha tolto
troppo presto all'affetto della famiglia.
Ci manca la tua tenerezza, il tuo sorri-
so: il tuo ricordo vivrà nei nostri cuori
ogni giorno, la tua memoria, una luce
che illuminerà la nostra vita.

Con immenso amore

i nipoti Deborah,

Alessandra, Stefano, Lucrezia,

Ludovica, Fabio Massimo



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche RICORDATI NELL'ANNIVERSARIO e SOTTO I CIPRESSI, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni telefonare esclusivamente allo

0774.335629


MARIA ANTONIETTA STELLATI

 ved. **CAMPETI**

 nata il
29 Luglio 1937
morta il
25 Agosto 2025

Cara mamma, sei andata via in silenzio, in un caldo lunedì di agosto, lasciandoci soli con un vuoto incolmabile. Quel vuoto che ora cercheremo di riempire, in parte, con i ricordi e gli insegnamenti che ci avete dato con papà. Niente sarà più come prima, ma rimane la consapevolezza di aver avuto una grande mamma, una grande nonna e una grande suocera. Ora sei finalmente con papà e insieme ci guiderete nel cammino della vita. Fai buon viaggio, mamma, e salutaci papà!

La tua famiglia

Le famiglie Tafani, Panattoni e De Angelis per la sig.ra **M. ANTONIETTA STELLATI CAMPETI**.


ENRICO FLAMINI

 nato il
30 Settembre 1943
morto il
19 Agosto 2025

Il ricordo della sua anima meravigliosa e gentile resterà sempre nei nostri cuori.

La moglie, i figli, le nuore e i nipoti

"Noi ti abbiamo supplicato, Signore, di prolungare i suoi giorni, Tu gli hai dato il riposo eterno; il Tuo santo nome sia benedetto".

SANT'AGOSTINO

Le sorelle Anna Maria e Luigia

VITTORIO MATTEUCCI

 nato il
2 Febbraio 1947
morto il
26 Luglio 2025

Il condominio di Via San Valerio n. 36 lo ricorda con affetto.


UGO MEUCCI

 nato il
1° Aprile 1932
morto il
10 Luglio 2025

"Il tuo esempio di vita sarà per sempre la nostra guida".

Vincenzo, Mimma, Camilla e Ugo

Paola e Paolo ricordano con affetto il caro zio **UGO**.


 Per
ALESSANDRO MARINELLI

 nato il
20 Agosto 1945
morto il
18 Luglio 2025

Le sorelle e i fratelli lo ricordano con affetto.

DANIELA PACIFICI

 nata il 26 Agosto 1959
morta il 26 Agosto 2025

La tua essenza e il tuo ricordo sopravviveranno nella memoria di quanti ti hanno conosciuto e amato.

Giulia, Roberta, Maria Rita, Gianna, Mariana e Pino, Lorella

GIUSEPPE BITOCCHI

 nato il
22 Maggio 1940
morto il
8 Luglio 2025

Lo ricorda la famiglia Voiculescu.

Le famiglie Tafani, Panattoni e De Angelis in ricordo della cara signora
LUCIA GIUBILEI.

La famiglia Betti si stringe al dolore della famiglia **TROPIANO** per la perdita della cara mamma.

Le famiglie Tafani e Panattoni in memoria della cara signora

MARIA ROSARIA CICERO TROPIANO.

CARLA MASSARI

ci ha lasciato improvvisamente, con profonda tristezza. La ricordiamo nelle nostre preghiere e nel nostro cuore.

Rita, Giampiero e famiglia

La famiglia Betti in ricordo del caro
BRUNO BILOTTI.

NOTIZIARIO TIBURTINO
Fondatore:
DON NELLO DEL RASO
Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:
MORENO GUERRINI
Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI
Redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSENI
MARCELLO DODDI

 Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli


Ricordati nell'anniversario

Cristina in ricordo della sua meravigliosa mamma **GIUSEPPINA BONANNI**, tornata al cielo il 17.4.2025: "Mamma, manchi immensamente".

Caterina, Nicoletta e Beatrice ricordano con infinito amore **MARIO CROCCIANTE** e **MARIA SCHIRIPA**.

Una Santa Messa in memoria di **ROMOLO PUCELLA** per il 6° anniversario della morte (25.8.2019).

Famiglia Tanoni, nell'anniversario di **LUISA TANONI** e del suo babbo **EGIDIO**.

Un pensiero e una preghiera per te che vivi nel nostro cuore per sempre.

Cristina, Andrea, Matteo e tua sorella Lillina

Una Santa messa in memoria di **ANTONIO, MARIA, ANNA, ROMOLO**: "Ebbero da Dio una immensa bontà".

Lillina

Per **FERNANDO MARCHIONNE** - "L'astro della tua saggezza risplende nel firmamento di inestinguibile luce rischiarendo le tenebre del nostro umano dolore" (*Daniele XII, 3*). A vent'anni dalla sua terrena dipartita.

Maria Luigia e Giorgio

Una S. Messa in memoria di **ROSA ALESSANDRINI** (24.8.1993) e **BERNARDINO GIUBILEI** (17.9.1983); la figlia Emilia li ricorda con grande affetto unitamente ai nipoti e pronipoti.

Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.



Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747